

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 07-09-2020

SUD

CRONACHE DI CASERTA	07/09/2020	12	La Protezione civile `pro mascherine` M. M.	3
CRONACHE DI CASERTA	07/09/2020	17	Positiva una persona anziana F. L.	4
CRONACHE DI NAPOLI	07/09/2020	6	Maltempo, sos dalle Municipalità: riparare le caditoie ostruite Redazione	5
QUOTIDIANO DEL SUD	07/09/2020	8	Serino, ancora incendi in località Fontana Redazione	6
ROMA	07/09/2020	22	Boom di contagi, task force a Monte di Procida G. D.	7
GAZZETTA DI BARI	07/09/2020	26	Un incendio minaccia le abitazioni Redazione	8
MATTINO	07/09/2020	7	I rientri dalla Sardegna e dall'estero portano a 153 i nuovi positivi campan Ettore Mautone	9
MATTINO AVELLINO	07/09/2020	28	Ancora fiamme a Serino e Castel Baronia, caccia ai piromani Redazione	10
MATTINO CIRCONDARIO NORD	07/09/2020	31	Mascherine h24 e stop alle scuole ma anche ai comizi Patrizia Capuano	11
MATTINO SALERNO	07/09/2020	20	Tamponi lumaca, ecco il piano A Eboli pronti per il picco = Tamponi, pronti per il picco di contagi Sabino Russo	12
MATTINO SALERNO	07/09/2020	25	Fiamme sulla Mingardina paura e stop alle auto = Fiamme e allarme sulla Mingardina stop al traffico fino a tarda serata Carmela Santi	14
ilmattino.it	06/09/2020	1	Covid Italia, bollettino: nuovi contagi in calo (1.297), 7 morti. Terapie intensive, +12 rispetto a ieri Redazione	15
ilmattino.it	06/09/2020	1	Piromane appicca il fuoco nel Napoletano, ripreso dalle telecamere Redazione	17
ilmattino.it	06/09/2020	1	Covid, la rinascita del "Paziente 1" tornato in campo a Codogno: Ora guardo al futuro Redazione	18
quotidianodipuglia.it	06/09/2020	1	Covid Italia, bollettino oggi: calano nuovi contagi (1.297) e morti (7), ma più terapie intensive Redazione	19
strettoweb.com	06/09/2020	1	Terremoto in Calabria: scossa in provincia di Cosenza [MAPPE e DATI] Redazione	21
bari.repubblica.it	06/09/2020	1	Covid, a Bari richieste record di tamponi: Asl al collasso. "In arrivo 30 operatori da Brindisi" Redazione	22
ilsannioquotidiano.it	06/09/2020	1	Coronavirus, 1.297 nuovi casi in 24 ore Redazione	23
lecceprima.it	06/09/2020	1	Domenica con 60 casi positivi di Covid-19. Tamponi in aumento, ma servono reagenti Redazione	24
regione.calabria.it	06/09/2020	1	BOLLETTINO DELLA REGIONE CALABRIA DEL 06/09/2020 Redazione	25
salernonotizie.it	06/09/2020	1	Ancora un incendio in Costa d'Amalfi: fiamme a Capo d'Orso Redazione	26
salernonotizie.it	06/09/2020	1	Covid, nuovi casi ad Eboli. Il sindaco: "Evitate assembramenti" Redazione	27
salernotoday.it	06/09/2020	1	Incendi a Salerno: il verde ? solo un ricordo, il sopralluogo del sindaco e della Protezione Civile Redazione	28
salernotoday.it	06/09/2020	1	Il salernitano continua a bruciare: ? la volta di Valva e Teggiano Redazione	29
foggiatoday.it	06/09/2020	1	----- Cronaca -- / - - Anzano di Puglia - - - - - Due incendi in 24 ore, bruciano i Monti Dauni: canadair in azione su Anza Redazione	30
foggiatoday.it	06/09/2020	1	----- Cronaca -- - - - - Uomo precipita da un terrazzino ad Accadia, bimbo di un anno cade dal passeggino e perde conoscenza a Vieste Redazione	31
foggiatoday.it	06/09/2020	1	----- Cronaca -- / - - Sant'Agata di Puglia - - - - - "La terza arcata sta crollando". Scatta l'allarme per il ponte romano Redazione	32

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 07-09-2020

foggiatoday.it	06/09/2020	1	----- Cronaca ----- Coronavirus: 60 nuovi casi e un decesso in Puglia, 12 nel Foggiano. Oltre 1.160 i pazienti attualmente positivi <i>Redazione</i>	33
foggiatoday.it	06/09/2020	1	----- Cronaca ----- Coronavirus: 12 positivi a Foggia. Due sono sintomatici, 4 individuati durante gli screening di pre-ricovero. "Necessarie misure di sicurezza" <i>Redazione</i>	34
ilgazzettinovesuviano.com	06/09/2020	1	In Campania 183 contagiati dal coronavirus: 100 positivi oggi e 83 dai giorni scorsi <i>Redazione</i>	35
termolionline.it	06/09/2020	1	Termoli: Con 30mila tamponi in meno sono stati 1.297 i contagi da ieri, calano i decessi <i>Redazione</i>	36
amalfinotizie.it	06/09/2020	1	Coronavirus Italia: 1.297 i nuovi contagi. Ancora in salita le terapie intensive: sono 133 <i>Redazione</i>	37
amalfinotizie.it	06/09/2020	1	Covid Campania: sono 100 i nuovi positivi, 2 guariti. I dati di oggi <i>Redazione</i>	38
anteprima24.it	06/09/2020	1	Pozzuoli, 11 nuovi casi di Covid: "L'epidemia non è finita" <i>Redazione</i>	39
avellino.occhionotizie.it	06/09/2020	1	Ariano Irpino, le dimissioni di Enrico Franza prima della pandemia: l'accusa <i>Redazione</i>	40
cn24tv.it	06/09/2020	1	Emergenza incendi, Fai Cisl: il verde sta cedendo il posto al marrone bruciato <i>Redazione</i>	42
cn24tv.it	06/09/2020	1	Covid. Il bollettino. Calabria, brusca risalita: 27 nuovi casi, 2 i guariti <i>Redazione</i>	43
GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO BASILICATA	07/09/2020	21	Pochitest sierologici per la scuola = Test su chi lavora a scuola mancano medici e kit <i>Antonella Inciso</i>	44
ildispaccio.it	06/09/2020	1	27 nuovi positivi al Coronavirus in Calabria <i>Redazione</i>	45
ilgolfo24.it	06/09/2020	1	L'ALLARME Covid-19, un nuovo positivo e ancora a Forio Il Golfo 24 <i>Redazione</i>	46
larampa.it	06/09/2020	1	Maltempo: allerta arancione in Liguria, allerta gialla in sei regioni LaRampa.it <i>Redazione</i>	47
minformo.com	06/09/2020	1	Coronavirus, Protezione Civile: i dati del 6 Settembre - Minformo <i>Redazione</i>	48
ondanews.it	06/09/2020	1	Covid-19. Nuovi casi ad Eboli, il sindaco Cariello: "Segnalate i rientri ed evitate assembramenti" <i>Redazione</i>	49
reggiotv.it	06/09/2020	1	Coronavirus, 27 nuovi casi positivi in Calabria <i>Redazione Reggiotv</i>	52
ruvochannel.com	06/09/2020	1	ARRIVATE 60 TONNELLATE DI MATERIALE COMPRATO IN CINA DALLA PROTEZIONE CIVILE REGIONALE PER COMBATTERE L'EPIDEMIA <i>Redazione</i>	53
salerno.occhionotizie.it	06/09/2020	1	Incendio Colle Bellaria, sindaco di Salerno: seguire pista dolosa <i>Redazione</i>	54
salerno.occhionotizie.it	06/09/2020	1	Incendio a Marina di Camerota, paura nei pressi della Grotta del Ciclope <i>Redazione</i>	55
salerno.occhionotizie.it	06/09/2020	1	Coronavirus ad Eboli, 23 casi di positività registrati <i>Redazione</i>	56
tuttonapoli.net	06/09/2020	1	Coronavirus, il bollettino nazionale: 1.297 nuovi contagiati e 8 morti <i>Redazione</i>	57
vocedinapoli.it	06/09/2020	1	Coronavirus, il bollettino della Protezione Civile: lieve calo dei contagi e 7 decessi <i>Redazione</i>	58

La Protezione civile `pro mascherine`

[M. M.]

L'iniziativa Continua ' attività di sensibilizzazione dei volontari sull'intero territorio comunale La Protezione civile ' prò mascherine ' AVERSA (mm) - Nonostante i contagi conlinuino ad aumentare. in città si lavora per sensibilizzare i cittadini a muoversi in strada con responsabilità. Su questo punto il sindaco Alfonso Golia ha c\ idcnziato il lavoro svolto finora dalla Protezione civile: Anche i fieri per chi legge, ndr) i volontari della Protezione civile comunale, coordinati da Luca Abate, hanno svolto attività di sensibilizzazione nei confronti dei cittadini nelle principali arterie deità cilla". I volontari. infatti, ancora una volta hanno ribadito ai passanti la necessità di indossare nei luoghi chiusi la mascherina, avendo cura di coprire sia il naso sia la bocca. E ovviamente di rispettare il dislan/.iamcnto sociale di almeno un metro. Se lutti rispettassero queste due fondamentali norme il rischio di contagio da Coronavirus sarebbe bassissimo, quasi millo. E invece in tanti continuano a sottovalutare il problema, forse di menticando cosa è successo nei mesi di marzo e aprile. Su questo punto Golia aggiunge: "Spesso si punta il dito contro i giovani, ritenendoli imprudenti. Ma devo dire che xono gli adulti che non danno assolutamente li buon esempio. Tutto questo è molto preoccupante per il futuro. Del resto gli stessi anziani, vale a dire la categoria più a rischio di contrarre il Coronavirus in maniera grave spesso non rispettano le norme, lamentando che la mascherina da fastidio per respirare o parlare. E invece dovrebbero essere i primi a indossarla nel modo corretto. ã RIPRODUZIONE RISERVATA -tit_org- La Protezione civile pro mascherine

Positiva una persona anziana

[F. L.]

Pignataro Maggiore L'uomo è sintomatico. Attivata la prevenzione collettiva PIGNATARO MAGGIORE (fl) - Un altro caso di positività al Covid si registra nell'Agro Caleño, Questa volta tocca ad un anziano che è risultato positivo ad un primo tampone effettuato mentre si trovava a Pignataro Maggiore: la positività è stata verificata presso l'ospedale di Cassino. La persona, anziana, è, purtroppo, anche sintomatica. I medici stanno infatti riscontrando primi segnali di difficoltà polmonari. Intanto il Comune di Pignataro Maggiore ha attivato le procedure previste dal protocollo sanitario nazionale di Protezione civile. Allertata anche la Prevenzione Collettiva di Capua. L'amministrazione sta anche collaborando con le altre autorità competenti a tracciare la rete delle persone con le quali è stato in contatto l'anziano negli ultimi giorni: un lavoro non semplice che si sta portando avanti anche con l'aiuto dei familiari. L'unica nota positiva riguarda proprio quest'ultimo punto: sembra infatti che l'anziano non fosse solito frequentare luoghi pubblici, quindi appare al momento limitato il numero di persone che potrebbero essere state a loro volta infettate. I PRODUTTORI RISERVATI -tit_org-

Maltempo, sos dalle Municipalità: riparare le caditoie ostruite

[Redazione]

NAPOLI - L'estate purtroppo è agli sgoccioli, e il maltempo comincia ad affacciarsi su Napoli. La stagione delle piogge autunnali sta arrivando, eppure in città, come ogni anno, ancora non si è provveduto a mettere in atto quei semplici provvedimenti utili ad evitare che le strade si allaghino alla prima precipitazione un po' più copiosa. E' per questo che, con largo anticipo, dalle Municipalità comincia ad arrivare l'appello dei cittadini per la pulizia delle caditoie ostruite da sporcizia accumulata da mesi di mancato spazzuinenio e caduta di foglie secche. -tit_org-

Serino, ancora incendi in località Fontana

[Redazione]

Un'altra giornata di lavoro per elicottero della Protezione Civile e operate Senno, ancora incendi in località Fontana; SERINO- Un'altra giornata di lavoro e spola per l'elicottero del Dos della Protezione Civile Regionale tra Serino e Mercogliano. Uno stop ando per i tanti focolai sviluppati a macchia di leopardo in località Fontana. L'incendio di Serino è quello che sta creando maggiori problemi, visto che per la conformazione del territorio, impervio in molte zone e anche irraggiungibile, le operazioni da terra sono state molto più difficili. E da ieri all'alba, coordinati dalla dirigente del Dos Claudia Campobasso, sono iniziate le operazioni con i mezzi aerei. Canadair ed elicotteri hanno fatto la spola tra la Valle Caudina e la Valle dell'Imo. Anche perché solo in tarda mattinata dopo una serie di lanci da parte degli elicotteri sono state domate le fiamme a Montoro. E nel primo pomeriggio anche quelle di Pietra- stornina, che dopo Roccabascerana è il secondo comune interessato dagli incendi in ventiquattro ore nella zona. Tra i due roghi sarebbero almeno dieci ettari andati in fumo. Una terapia d'urto quella scelta per domare le fiamme a Serino. In azione un elicottero e un canadair. La località Fontana a Senno -tit_org-

Boom di contagi, task force a Monte di Procida

[G. D.]

L'EMERGENZA Casi in aumento nell'hinterland flegreo, scatta l'obbligo di mascherina all'aperto. Scuole a rischio a Bacc Boom di contagi, task force a Monte di Procida POZZUOLI. Nuovi contagi, una situazione che sembra l'ennesimo campanello d'allarme. In Campania, dati alla mano, la crisi emergenziale si fa sempre più seria. Preoccupa e non poco. L'area flegreo-giuglianesa, purtroppo, non è da meno, come del resto un po' tutta la provincia di Napoli. Assembramenti spesso "impazziti", la sfida all'insegna di "No mask!", di stanziamento non osservato, discoteche non sempre "attente", rientro dalle vacanze all'estero ed altro, hanno lasciato il segno. A Pozzuoli, circa i dati sui tamponi risultati positivi al Covid-19, si registrano undici nuovi casi, come da aggiornamento dell'Unità di Crisi della Regione Campania, delle 22.15 di sabato sera, che precisa di 48 attualmente positivi, 91 i guariti definitivamente e 13 i deceduti. Ad oggi, come si evince, sono 152 in tutto i cittadini puteolani che hanno contratto il coronavirus dall'inizio dell'epidemia. Tutti in isolamento domiciliare - spiega a proposito dei nuovi casi, il sindaco Vincenzo Figliolia sulla sua pagina Face book - Sono collegati ai rientri e ai loro link epidemiologici. L'epidemia non è finita e non si può abbassare l'attenzione. Convocherò un tavolo con il Centro Operativo comunale di Protezione civile per valutare l'adozione di nuove disposizioni se dovessero aumentare i casi. Tuteliamoci insieme. Undici, risultano anche i nuovi casi che si registrano nel Giuglianesa, tre dei quali solo a Giugliano, due a Marano, uno a Villaricca, uno a Sant'Antimo e così via. Un caso viene segnalato anche nelle Isole, a Forio d'Ischia. Tre, in queste ultime 24 ore, i nuovi contagiati (tra cui pare un medico), a Monte di Procida, come annunciato nella diretta Facebook di sabato sera, dal sindaco Giuseppe Pugliese, che ha firmato una nuova Ordinanza. Questa prevede l'uso obbligatorio della mascherina a qualunque orario nei luoghi aperti ed in situazioni di assembramento, la sospensione di tutte le manifestazioni pubbliche e delle attività educative/didattiche, nonché il rinvio della riapertura delle scuole paritarie. A Baccoli il sindaco Josi Della Ragione così si è espresso tra l'altro: Senza linee chiare dal Governo non possiamo riaprire le scuole. Tornando a Monte di Procida, è dunque fatto obbligo di indossare correttamente il Dispositivo di Protezione Individuale (mascherina facciale) a chiunque transiti sul territorio del comune e frequenti le aree pubbliche e/o aperte al pubblico, le strade e le piazze comunali, la zona di Acquamorta, il Belvedere Stupor Mundi e tutti i luoghi interessati da flussi pedonali e da passeggio. E altresì fatto obbligo di indossare la mascherina alle fermate degli autobus, durante l'attesa del mezzo di trasporto. Non sono soggetti all'obbligo i bambini al di sotto dei sei anni, nonché i soggetti con forme di disabilità, GENNARO D'ORTO -tit_org-

Un incendio minaccia le abitazioni

[Redazione]

GIOIA ATTIMI DI PAURA GIOIA DEL COLLE. Un incendio scoppiato in via della Chiusa ha rischiato di propagarsi ai terreni vicini e di lambire le abitazioni. I vigili del fuoco hanno evitato il peggio, dopo essere stati allertati dal Comando della polizia Locale, che ha provveduto ad inviare anche una sua pattuglia. In azione per domare le fiamme due squadre di caschi rossi e l'equipe del Gruppo comunale della Protezione civile, che non hanno lesinato impegno per avere ragione delle lingue di fuoco, che erano sul punto di ampliare pericolosamente il loro raggio d'azione minacciando le case. Fortunatamente, sono state circonscritte e domate. Subito dopo, i vigili del fuoco hanno messo in sicurezza l'area e hanno avviato le indagini che dovranno stabilire le cause del rogo, originato dalle stoppie andate in fiamme. Si ripropone il problema delle sterpaglie disseminate nei campi che, specie con le alte temperature costituiscono un pericolo di incendio sempre incombente. Anche perché i piromani sono sempre in agguato e non è ancora escluso che anche nel rogo in via della Chiusa possa esserci la mano di qualcuno. I residenti, comunque, dopo l'iniziale allarme hanno potuto tirare un sospiro di sollievo grazie all'intervento dei vigili del fuoco, f. petr.j -tit_org-

I rientri dalla Sardegna e dall'estero portano a 153 i nuovi positivi campan

[Ettore Mautone]

I rientri dalla Sardegna e dall'estero portano a 183 i nuovi positivi campan] LA GIORNATA Sono 183 in totale positivi al Coronavims di ieri in Campania su 7.566 tamponi. Nuovi casi che si ottengono dalla somma di due quote: 100 positivi del conteggio giornaliero, risalente alla mezzanotte di sabato scorso (su 5.427 tamponi di quel giorno) di cui 5 casi dalla Sardegna e 16 connessi ad altri rientri e un contingente di altri 83 nuovi positivi tutti relativi a rientri e a cittadini non campani su ulteriori 2.139 tamponi effettuati negli ultimi giorni e che erano in attesa di essere processati. Un dato da elaborare statisticamente nella somma totale che dunque corregge al rialzo quello inserito nella tabella ufficiale nazionale di ieri che considera solo i primi 100, Il tutto a fronte di zero decessi e 2 guariti. Il dato così aggiornato spinge leggermente più in alto l'indice di infettività Rt della Campania che, in valore assoluto è di 1,10 ma scende sotto 1 nella correzione dell'algoritmo utilizzato dalla Protezione civile che tiene conto anche degli ospedalizzati. Su questo fronte in Campania i ricoverati con sintomi salgono a 221 di cui 7 in tera pia intensiva. Nei Covid Hospital di Napoli sono 24 i ricoverati all'ospedale del maresfiorando la dotazione massima di 25 senza ancora interessare i 6 posti di sub intensiva e di rianimazione ancora vuoti, 27alLoreto che ha attivato l'ultimo continente di 10 posti disponibili senza interessare i 20 di subintensiva e i 10 di rianimazione non ancora impegnati. Al Cotugno pieni i 16 posti di degenza ordinaria di Malattie infettive mentre è sotto stress la terapia subintensiva: a fronte del raddoppio di una settimana fa (da 8 a 16) è di nuovo satura con 17 persone ricoverate e altri 4 malati dirottati in terapia intensiva. Qui su 6 posti disponibili 5 sono occupati di cui un solo intubato e gli altri 4 in ventilazione non invasiva. Nelle altre province abbiamo a Maddaloni (Asi Caserìa) 40 ricoverati su 55 posti letto a fronte di zero ricoveri in terapia intensiva (su 15 disponibili), A Scafati (Asl Salerno) che può arrivare ad ospitare fino ad 80 pazienti ci sono 2 pazienti non ventilati e 2 posti liberi (più uno per i sospetti) In terapia intensiva. La degenza ordinaria ospita 19 malati non ventilati in Malattia infettive (al com pleto), 3 pazienti sottoposti a ventilazione e 13 non ventilati in Pneumologia (anche qui tutto pieno) per un totale di 35. Infine Boscotrecase impegna 9 ricoverati In degenza ordinario ed 1 sub intensiva su 36 posti totali. ettore mautone RIPRODUZIONE RISERVATA I NUMERI DEL COVID-19 IN CAMPANIA 1 TAMPONI v} 5.427 454.878 ieri TOTALI 'Secondo quanto reso noto dall'Unità di Crisi della Regione Campania dei 183,85 sono positivi (rientri e cittadini non campani) su 1,7W tamponi relativi agli ultimi giorni e che erano in attesa di à àÜiããã iãã. Ultimo giorno con zero contagi I I 14 LUGLIO Ultimo giorno con numero di contagi uguale o superiore a ieri I I 30 AGOSTO -tit_org- I rientri dalla Sardegna e dall'estero portano a 153 i nuovi positivi campan

Ancora fiamme a Serino e Castel Baronia, caccia ai piromani

[Redazione]

L'allarme roghi Ancora fiamme a Senno e Castel Baronia, caccia ai piromani Un'altra giornata a combattere le fiamme sulle montagnedelSerinese.Da venerdì scorso bruciano i boschi dell'Alta Valle del Sabato. Anche ieri si è reso necessario l'intervento dell'elicottero della Protezione civile regionale per una serie di lanci di acqua dall'alto, in considerazione del fatto che la zona è particolarmente impervia. Numerosi gli uomini della stessa Protezione Civile, del Genio Civile di Avellino, Comunità montana, Vigili del Fuoco e delle squadre di volontari che sono stati all'opera per domare i fronti di fuoco, favoriti dal vento. A coordinare le operazioni la dirigente della Protezione Civile regionale ed el Genio Civile di Avellino, Claudia Campobasso, che nel pomeriggio s'è trovata ad affrontare con il proprio personale un altro vasto rogo a Castel Baronia alla località Uliveto. Diversi gli ettari di bosco e di pascolo andati in fumo sulle montagne serinesi. Rabbia e indignazione tra le persone della zona. Sono invece trenta gli ettari divorati dal fuoco a Montoro. Qui, l'incendio è stato completamente spento. Ieri sono stati eseguiti pattugliamenti e perlustrazioni per verificare eventuali piccoli focolai ancora attivi. In settimana i tecnici del Genio Civile effettueranno una serie di sopralluoghi nelle zone attraversate dalle fiamme per constatare la situazione e accertare possibili problemi di tenuta dei costoni. Non si esclude, infatti, il rischio di caduta massi con pericoli conseguenti per le abitazioni a valle e per le strade a ridosso dell'area interessata dal maxi-rogo dei giorni scorsi. Proprio su Montoro e sulle cause che hanno determinato l'incendio, il comandante provinciale dei Carabinieri Forestali, Fernando Ileo, non ha dubbi. Si tratta a suo dire di un incendio doloso, con almeno tre inneschi. E un atto criminale finalizzato alla istruzione - sottolinea il colonnello Sileo - Hanno agito per vendetta, ritorsione o intimidazione nei confronti della pubblica amministrazione. Non è legato a pratiche agroforestali, perché i pastori non appiccano il fuoco di notte. Dietro c'è l'intenzione di voler distruggere. Le indagini vanno avanti per arrivare ai responsabili. Per i fatti dell'Alta Valle del Sabato si sta cercando di capire se l'azione sia stata dolosa o colposa. In ogni caso dietro c'è la mano dell'uomo. Oltre a Serino e a Castel Baronia, che hanno richiesto un lavoro imponente da parte degli addetti fino a tarda serata per circoscrivere e domare le fiamme. Le squadre coordinate da Claudia Campobasso sono state impegnate anche in altri interventi sull'intero territorio provinciale. Diverse, infatti, le segnalazioni che hanno raggiunto la centrale operativa. Non si è trattato, comunque, di episodi preoccupanti. k.g.l.; RIPRODUZIONE RISERVATA -tit_org-

Mascherine h24 e stop alle scuole ma anche ai comizi

[Patrizia Capuano]

Monte di Precida In pochi giorni a Monte di Precida quattro contagi, di cui un medico che non presenta sintomi ed è in isolamento domiciliare. Il sindaco, Giuseppe Pugliese, adotta misure più stringenti: con un'ordinanza dispone l'obbligo di mascherina all'aperto, escludendo i bambini al di sotto di sei anni, sospende le manifestazioni pubbliche e rinvia l'apertura delle scuole paritarie. Stop anche alle attività didattiche e educative. Nel contempo sono stati disposti controlli della Protezione civile affinché siano rispettate le disposizioni vigenti. E pausa temporanea per la campagna elettorale. Non c'è competizione che tenga di fronte a un'emergenza sanitaria - dice Pugliese - Le forze politiche che mi hanno dato la massima disponibilità per stabilire insieme azioni di prudenza. Invito tutti a distendere i toni e ad essere uniti come una comunità. Non facciamo prendere dal panico, guardiamo con ottimismo al futuro ma adottiamo tutte le misure. A Bacoli, invece, sono guariti due dei quattro positivi: una mamma e la sua bambina sono risultate negative al secondo tampone di controllo. Dal sindaco Josi Della Ragione un invito alla prudenza. Indossate la mascherina, evitate assembramenti, chiede. Mi appello soprattutto ai più giovani, che si sentono immuni. La vostra irresponsabilità potrebbe causare disagi enormi per i vostri genitori e, soprattutto, i vostri nonni. Preoccupazione alta in città anche perché nei giorni scorsi, per la presenza in una struttura balneare di un cittadino positivo al Covid (residente a Napoli), il lido in via precauzionale era stato chiuso. Nel frattempo lo stabilimento è stato sanificato e, contestualmente, si sono conclusi i controlli sul personale bagnanti. Negativi i tamponi effettuati anche ai cittadini legati a link epidemiologici o rientrati dalle vacanze patrizia non apu ai t'BiPRDCUÎDNERiSeaï IN POCHI GIORNI Quanto CONTAGI VIA AL GIRO DI VITE E A BACOLI APPELLO AI GIOVANI: PENSATE AI VOSTRI ANZIANI -tit_org-

Tamponi lumaca, ecco il piano A Eboli pronti per il picco = Tamponi, pronti per il picco di contagi

[Sabino Russo]

L'epidemia Tamponi lumaca, ecco il piano A Eboli pronti per il picco Siamo pronti per un eventuale picco di contagi. Laboratorio biomolecolare di Eboli e Asl a lavoro per fronteggiare un nuovo incremento di analisi di tamponi. Pronto già un piano per l'autunno, quando potrebbero riproporsi vecchie criticità. In arrivo nuova strumentazione e altro personale, per rispondere anche alle richieste del governatore, che invoca esiti in 24 ore. Russo á pa g. 20 L'epidemia, il piano Tamponi, pronti per il picco di contagi Laboratorio di Eboli sovraccarico ed esami al rallentatore > Nuovi casi nel Salernitano: dodici in tutta la provincia solo: in arrivo personale e strumenti per fronteggiare le criticità ancora infetti da rientro e si apre un focolaio anche a Pertosa Sabino Russo Siamo pronti per un eventuale picco di contagi. Laboratorio biomolecolare di Eboli e Asl a lavoro per fronteggiare un nuovo incremento di analisi di tamponi. Pronto già un piano per l'autunno, quando potrebbero riproporsi vecchie criticità. In arrivo nuova strumentazione e altro personale, per rispondere anche alle richieste del governatore, che invoca esiti in 24 ore. Le strutture, in questo momento, sono già sovraccaricate, perché è notevolmente aumentato il carico di lavoro. Dal 12 agosto, infatti, si è registrato un incremento di casi, soprattutto legati ai rientri dalle vacanze in Sardegna e dall'estero, e di conseguenza anche i tamponi da processare sulla catena dei contatti di ogni nuovo positivo sono cresciuti vertiginosamente, con una dilatazione dei tempi di attesa anche a 6-7 giorni. Tra le destinazioni fuori dai confini nazionali è Malta la zona che fa registrare, al momento, il maggior numero di, con un totale di 13 contagi. Altri 5 casi sono riconducibili a ritorni dalla Spagna, uno dalla Croazia, quattro dalla Grecia, uno dall'Albania, uno dall'Ucraina, uno dalla Romania, uno dalla Germania e uno da Londra. Non si contano più, invece, i positivi riconducibili ai ritorni dalla Sardegna. Nuovo fronte di preoccupazione, in questi ultimi giorni, sono i contagi territoriali, con piccoli focolai che sisono accesi a macchia di leopardoalcuni centri della provincia. Tutto questo si traduce in un lavoro non certo semplice, soprattutto per i laboratori di analisi. Siamo pronti - fanno sapere dal centro di Eboli - Stiamo lavorando senza tregua e continueremo a farlo. Abbiamo tutto quello che ci serve e c'è già un piano per fronteggiare un nuovo picco autunnale. È in arrivo altro personale e se servirà anche nuova strumentazione per dare risposte in 24 ore. Lavoriamo in perfetta sinergia e in contatto costante con Asl e Unità di crisi. È normale che in tempi di calma riusciamo a dare i risultati in giornata, ma quando ci sono da processare 700/1000 tamponi può capitare che ci vogliano anche 72 ore, come succede ovunque. I NUMERI Sono 12, intanto, i nuovi contagi che si contano nel salernitano, di cui due a Pertosa, uno a Vibonati, due a Salerno, due a Scafati, unoadAngri e sei aEboli. Nel centro della Piana del Sele salgono, così, a 23 i casi di positività, tutti sotto vigilanza sanitaria e monitorati. Di questi, i 6 che sono sintomatici sono in quarantena fuori città. Prosegue senza sosta il monitoraggio e l'intensa attività di prevenzione predisposta dalla Regione in maniera particolare a Eboli, attraverso l'impegno dei sanitari e dei volontari della Usca-Asl, che stanno effettuando numerosi altri tamponi insieme all'Istituto zooprofilattico e al laboratorio di biologia molecolare del nostro ospedale - spiega in un post su facebook il primo cittadino Massimo Cariello - E grande lavoro anche per il Centro operativo comunale, che con la Croce rossa, la Protezione civile, i servizi sociali e le forze dell'ordine impiegate, che stanno garantendo as- sistenza domiciliare anche ai soggetti in quarantena da contatto stretto di caso positivo. Altri due casi, inoltre, si sono registrati a Pertosa (coniugi già messi in isolamento). I due stanno bene, le loro condizioni non destano preoccupazione. Un altro caso è stato registrato a Vibonati. Si tratta di una persona domiciliatapaese, ma non residente, di rientro dalla Sardegna, posta subito, insieme con il suo nucleo familiare, in quarantena obbligatoria. Una buona notizia, nel frattempo, giunge da Agropoli. Anche il secondo ciclo di tamponi relativo alla cate na dei contatti del turista in vacanza nei giorni scorsi nel centro cilentano sono risultati negativi. Ad oggi quindi, Agropoli è covid free.E negativo, infine, il tampone del bidello della scuola San Tommaso di Mercato San Severino, risultato positivo al sierologico. t) RIPRODUZIONE

RISERVATA SOSPIRO DI SOLLIEVO A SAN SEVERINO: NEGATIVO IL BIDELLO DELLA SAN TOMMASO E ACROPOLI DIVENTA COVIO FREE. -tit_org- Tamponi lumaca, ecco il piano A Eboli pronti per il picco Tamponi, pronti per il picco di contagi

Fiamme sulla Mingardina paura e stop alle auto = Fiamme e allarme sulla Mingardina stop al traffico fino a tarda serata

[Carmela Santi]

Fiamme sulla Mingardina paura e stop alle auto Carmela Santi a pag. 25 Fiamme e allarme sulla Mingardina stop al traffico fino a tarda serata L'INCENDIO Carmela Santi Un terribile incendio è divampato ieri pomeriggio poco dopo le 14 lungo strada del Mingardo, l'arteria che collega Marina di Camerota con Palinuro. Le fiamme, probabilmente originate nelle vicinanze della strada, in poco tempo sono risalite per la parete rocciosa diventando sempre più minacciose e pericolose. Il rogo visibile anche da lontano è andato avanti per diverse ore. Ha divorato decine di ettari di macchia mediterranea causando gravi disagi anche al traffico veicolare. Per il rischio di caduta massi a metà pomeriggio è stata chiusa la strada che collega le due località balneari, con due transenne poste, una all'altezza del Ciclope lato Marina di Camerota l'altra all'altezza Camping Pineta, lato Palinuro, poi riaperta in serata. Il rogo ha coinvolto il costone roccioso presente tra i comuni di Centola e Camerota, all'altezza del villaggio camping Nessuno, a pochi metri dalla grotta Caprara che un tempo ospitava la discoteca Il Ciclope. L'INTERVENTO Da accertare le origini dell'incendio, ma non si esclude il dolo considerato che le fiamme sono partite dalla strada. Sul posto i vigili del fuoco, la protezione civile e due squadre antincendio della Comunità montana Bussento, Lambro e Mingardo, Gli operai hanno immediatamente provveduto a mettere in sicurezza alcune automobili che nel momento in cui è divampato l'incendio si trovavano parcheggiate lungo la strada. La situazione è diventata sempre più preoccupante. Il vento ha favorito il propagarsi delle fiamme. Sul posto sono arrivati tre elicotteri. L'intervento dei mezzi aerei è stato necessario, considerare le difficoltà nel raggiungere le fiamme in particolare nelle aree più in alto. L'incendio ha sconvolto la tranquilla domenica dei tanti turisti ancora presenti nelle due località balneari del Cilento. Le fiamme si sono diffuse a pochi metri dall'affollata spiaggia del Mingardo e a ridosso dei villaggi che si trovano lungo la strada che collega Marina di Camerota e Palinuro. In molti si sono riversati in strada anche decine di turisti che accorsi proprio dalle spiagge per contribuire nelle operazioni di spegnimento delle fiamme, con un passamano di secchi ed idranti portati fuori dai villaggi, Il rogo è andato avanti per diverse ore. A preoccupare oltre alle fiamme sempre più alte e minacciose anche il rischio di caduta massi. Il pericolo, infatti, è che dal costone roccioso proprio a causa del fosso causato dall'incendio possano precipitare massi sul piano iiiassi Aggressione e raid vandalia Ä notte di paura a largo Bartmti derastato anche il teatro stradale, come successo già in passato. Quello di ieri è stato tra i più vasti incendi di questa stagione estiva sul territorio del Cilento. I mesi più caldi di luglio e agosto sono trascorsi senza gravi episodi. Nelle ultime settimane i primi roghi importanti, che hanno interessato non solo il Cilento ma anche il Vallo di Diano distruggendo decine di ettari di macchia mediterranea. Le fiamme sono partite soprattutto nelle giornate con particolare vento che hanno reso difficili gli interventi di spegnimento. Paura anche in località Sardone in via Del Giubileo, a Giffoni Valle Piana. Numerosi ettari di vegetazione sono andati in fumo. LA STRADA COLLEGA CAMEROTA E PALINURO INFUMOEnARI DI MACCHIA MEDITERRANEA ROGO ANCHE A SARDÛNE iiiassi Aggressione e raid vandalia Ä notte di paura a largo Bartmti derastato anche il teatro -tit_org- Fiamme sulla Mingardina paura e stop alle auto Fiamme e allarme sulla Mingardina stop al traffico fino a tarda serata

Covid Italia, bollettino: nuovi contagi in calo (1.297), 7 morti. Terapie intensive, +12 rispetto a ieri

Coronavirus, il bollettino di oggi, domenica 6 settembre 2020. Sono sette i morti positivi al Covid nelle ultime 24 ore (ieri erano stati 16). Netto calo anche dei contagiati: sono 1.297, quasi...

[Redazione]

Coronavirus, il bollettino di oggi, domenica 6 settembre 2020. Sono sette i morti positivi al Covid nelle ultime 24 ore (ieri erano stati 16). Netto calo anche dei contagiati: sono 1.297, quasi 400 in meno di ieri. Ma si registra anche un consistente calo di tamponi effettuati: sono stati 76mila, 30mila in meno di ieri. Dodici ricoveri in più in terapia intensiva. Questi i dati del ministero della Salute. Dopo lo stop di ieri, nuovamente in aumento i pazienti in terapia intensiva nelle ultime 24 ore: sono 133, 12 in più del giorno precedente. In crescita anche i ricoverati con sintomi (1.683, +63) e le persone in isolamento domiciliare (30.262, +809). Il totale degli attualmente positivi è di 32.078 (+884). I dimessi ed i guariti sono saliti a 210.015.

IL CASO Covid, fratello e sorella di 6 e 3 anni contagiati a Terni, positiva...

IL CASO Coronavirus Roma, Spallanzani: 64 positivi ricoverati e 643 dimessi...

Covid, studio di un prof di Oxford: Numeri sovrastimati, i test rilevano anche il virus morto Coronavirus, i dati (videoservizio) Covid, i dati nelle regioni

Questi i dati di oggi nelle principali regioni italiane per quanto riguarda l'infezione da Covid-19. Il Covid ha aggravato il dramma delle spose bambine in Asia, l'allarme delle Ong.

Lombardia Aumentano ricoveri sia in terapia intensiva che in altri reparti. Con 12.117 tamponi effettuati, in Lombardia i nuovi casi positivi sono 198 con il rapporto tra il numero dei nuovi tamponi e i positivi riscontrati pari all'1,63%, pressochè identico a ieri (1,65%). Ci sono tre nuovi morti, per un totale di 16.880 decessi dall'inizio della pandemia in regione. Aumentano sia i ricoverati in terapia intensiva (+2, 25 in totale) che quelli negli altri reparti (+3, 248). Tra le province quella di Milano è sempre la più colpita con 86 nuovi casi, di cui 51 a Milano città, seguita da Brescia (28) e Monza e Brianza (21).

Emilia Romagna Sono 124 i nuovi positivi al Coronavirus in Emilia-Romagna, rilevati con oltre 10.200 tamponi: un aumento giornaliero in linea con i giorni scorsi. Un morto è stato registrato in provincia di Piacenza, mentre prosegue l'aumento del numero dei ricoverati: +2 in terapia intensiva (14) e altrettanti negli altri reparti (124). Dei nuovi contagiati, 57 erano già in isolamento, 56 individuati in focolai già noti e 60 sono asintomatici. Sono 36 i casi collegati a rientri dall'estero, 18 da altre regioni. L'età media è 41 anni. Il maggior numero si registra nelle province di Reggio Emilia (20), Modena (17), Ravenna (16), Parma (14), Ferrara (13), Bologna (11) e Forlì (13). I casi attivi sono 3.370 (+119), le persone in isolamento a casa sono 3.232 (+115), il 95%, le persone complessivamente guarite sono 24.794 (+4). La Regione segnala inoltre che il decesso comunicato nell'aggiornamento di ieri, e relativo alla provincia di Reggio Emilia, non è ascrivibile a Covid-19.

Covid, dalle vacanze il virus si sposta nelle piazze della movida: a Roma caos assembramenti

L'allerta assembramenti dai luoghi delle vacanze si è ormai spostata in città. Nei luoghi della. E così da Roma e Milano (ma anche in altre città) sembrano non esserci più regole da rispettare. I dati dimostrano che i contagi sono in aumento, ma ai più giovani la cosa non preoccupa.

Covid, bimba di 7 mesi positiva al test: rintracciata la famiglia a Cosenza e messa in quarantena

Campania Sono 100 i nuovi casi di coronavirus emersi nelle ultime 24 ore in Campania. Di questi, 5 casi sono relativi a rientri dalla Sardegna e 16 connessi a rientri. A questi si aggiungono inoltre 83 positivi (rientri e cittadini non campani) su 2.139 tamponi relativi agli ultimi giorni e che erano in attesa di elaborazione. Il totale dei positivi in Campania dall'inizio dell'emergenza sono 7.868. Nelle ultime 24 ore in Campania sono stati esaminati 5.427 tamponi: il totale dei tamponi esaminati in Campania è 454.878. Non si registrano nuovi decessi legati al coronavirus, con il totale dei deceduti in Campania che resta pertanto 448. Sono 2 i nuovi guariti: il totale dei guariti in Campania è 4.478, di cui 4.473 completamente guariti e 5 clinicamente guariti.

Toscana In Toscana sono 12.414 i casi di positività al Coronavirus, 122 in più rispetto a ieri (45 identificati in corso di tracciamento e 77 da attività di

screening). I nuovi casi sono l'1% in più rispetto al totale del giorno precedente. I guariti crescono dello 0,2% e raggiungono quota 9.277 (74,7% dei casi totali). I test eseguiti hanno raggiunto quota 583.923, 7.803 in più rispetto a ieri. Gli attualmente positivi sono oggi 1.994, +5,6% rispetto a ieri. Non si registrano nuovi decessi. Questi i dati - accertati alle ore 12 di oggi sulla base delle richieste della Protezione Civile Nazionale - relativi all'andamento dell'epidemia in regione. L'età media dei 122 casi odierni è di 41 anni circa (il 27% ha meno di 26 anni, il 23% tra 26 e 40 anni, il 41% tra 41 e 65 anni, il 9% ha più di 65 anni) e, per quanto riguarda gli stati clinici, il 60% è risultato asintomatico, il 23% pauci-sintomatico, il 13% lieve. Delle 122 positività odierne, 9 casi sono ricollegabili a rientri. Coronavirus, la movida si sposta in città. Assembramento selvaggio da Roma a Milano Friuli Venezia Giulia Le persone attualmente positive al coronavirus in Friuli Venezia Giulia sono 467 (14 più di ieri). Quattro pazienti sono in cura in terapia intensiva, mentre 15 sono ricoverati in altri reparti. Non sono stati registrati nuovi decessi (349 in totale). Lo ha comunicato il vicegovernatore con delega alla Salute del Friuli Venezia Giulia. Oggi sono stati rilevati 20 nuovi contagi; quindi, analizzando i dati complessivi dall'inizio dell'epidemia, le persone risultate positive al virus sono 3.923: 1.495 a Trieste, 1.251 a Udine, 867 a Pordenone e 297 a Gorizia, alle quali si aggiungono 13 persone da fuori regione. I totalmente guariti ammontano a 3.107, i clinicamente guariti sono 8 e le persone in isolamento 440. I deceduti sono 197 a Trieste, 77 a Udine, 68 a Pordenone e 7 a Gorizia. Coronavirus Roma, Spallanzani: 64 positivi ricoverati e 643 dimessi finora Puglia Sono 60 i casi di nuovi positivi al coronavirus su 3.358 test registrati oggi in Puglia dove c'è stata anche una vittima nel barese. Il numero maggiore di casi, 22, è stato registrato in provincia di Bari, 14 in provincia di Lecce, 12 in provincia di Foggia, e quattro ciascuna nelle province Bat, Brindisi e Taranto. Sono 1.167 i casi attualmente positivi. Il dg della Asl Bari, Antonio Sanguedolce sottolinea che tra i 22 nuovi positivi ci sono 15 contatti stretti collegati a casi già isolati e sotto sorveglianza, altri 5 casi emersi in fase di accertamento e tracciamento in strutture sanitarie, 1 positività riscontrata dopo screening ostetrico e 1 a seguito di test sierologico risultato positivo. Dei 14 casi leccesi, dichiara il Dg Asl Lecce, Rodolfo Rollo, 10 sono contatti stretti di casi già noti, 3 cittadini temporaneamente presenti nella nostra provincia e un residente per cui sono in corso le indagini epidemiologiche. Dei 12 casi foggiani, precisa il Dg della Asl Foggia, Vito Piazzolla 4 persone sono state individuate durante l'attività di screening di pre-ricovero; 5 sono contatti stretti di casi già noti; 2 persone sintomatiche; 1 cittadino straniero presente sul territorio provinciale. Veneto Crescono di 179 nuovi casi i contagi da Coronavirus in Veneto nelle ultime 24 ore, confermando il trend degli ultimi giorni; il totale da inizio pandemia è a 23.944 casi. Lo riporta il bollettino regionale. Rallenta l'aumento degli attuali positivi, +62 da ieri e in totale 2.939, mentre non vi sono nuovi decessi (totale 2.130). Scendono le persone in isolamento fiduciario, che sono 7.792 (-513), delle quali 144 (-61) sono positive. Stabili i ricoveri in ospedale, che sono 151 (+1) di cui 79 (0) sono positivi; risalgono le terapie intensive che accolgono 16 pazienti, 3 in più, che rientrano nei 12 casi positivi. Covid, gli anestesisti: I casi di oggi non sono meno gravi di quelli di marzo, la curva si sta alzando Umbria Altri 26 nuovi casi di positività al Covid sono stati accertati in Umbria nelle ultime 24 ore, portando a 1.916 il totale. Emerge dai dati aggiornati dalla Regione sul suo sito. Stabili a 15 i ricoverati negli ospedali di Perugia e Terni, due in intensiva. Segnalati sei nuovi guariti, 1.473 totali, mentre rimangono 81 i morti. Gli attualmente positivi passano così da 342 a 362. Nell'ultimo giorno sono stati eseguiti 1.220 tamponi, 165.428 dall'inizio della pandemia. Berlusconi, Salvini: Mi sono sincerato delle sue condizioni, spero di vederlo presto Marche Sono 20 i casi positivi al coronavirus registrati nelle ultime 24 ore nelle Marche su 807 tamponi analizzati nel percorso nuove diagnosi: 11 in provincia di Pesaro Urbino, 5 in provincia di Ascoli Piceno, 3 in provincia di Macerata e 1 in provincia di Ancona. Questi casi comprendono 5 rientri dall'estero (Macedonia, Albania, Moldavia), 4 contatti in ambiente domestico asintomatici, 4 soggetti sintomatici, 6 contatti stretti di casi positivi e un caso rilevato dallo screening percorso sanitario. Lo rende noto il Gores. Nelle ultime 24 ore sono stati testati 1.341 tamponi: 807 nel percorso nuove diagnosi e 534 nel percorso guariti. Covid, cento tamponi dopo il contagio del calciatore e di due ragazze Ultimo aggiornamento: 18:13 RIPRODUZIONE RISERVATA

Piromane appicca il fuoco nel Napoletano, ripreso dalle telecamere

[Redazione]

Un piromane è stato ripreso dalle telecamere di videosorveglianza ad Acerra (Napoli), in piena Terra dei fuochi, mentre appiccava il fuoco alle sterpaglie per poi allontanarsi frettolosamente. L' incendio, grazie ad uno dei 53 occhi elettronici presenti sul territorio, è stato spento sul nascere, in quanto i vigili urbani hanno subito allertato il locale nucleo di Protezione civile, che ha spento le fiamme. La Polizia Municipale hanno cercato l'uomo, e stanno provando a rintracciarlo in collaborazione con Polizia e carabinieri. Dalle immagini - ha detto il sindaco Raffaele Lettieri - si vede l'uomo mentre supera l'incrocio tra via dei Normanni e via Seminario, per poi tornare indietro e dare fuoco alle sterpaglie. C'è una precisa strategia contro la nostra città - ha concluso Lettieri - e i cittadini devono essere uniti contro chi vuole il male di Acerra. RIPRODUZIONE RISERVATA

Covid, la rinascita del "Paziente 1" tornato in campo a Codogno: Ora guardo al futuro

Io ci provo, torno in campo. Eccolo, il paziente 1 di Codogno, che si scalda prima di giocare a pallone, per la partita che illumina la speranza di un intero territorio, non solo...

[Redazione]

Io ci provo, torno in campo. Eccolo, il paziente 1 di Codogno, che si scalda prima di giocare a pallone, per la partita che illumina la speranza di un intero territorio, non solo Codogno, ma tutta la provincia di Lodi. Quanto sono lontani gli slogan surreali dei negazionisti e dai no mask riuniti nello stesso giorno a Roma. A Codogno un uomo di 38 anni, che per tre settimane ha lottato come un leone in terapia intensiva, rischiando di morire per Covid come purtroppo è successo al padre, ha indossato gli scarpini da calcio. Si chiama Mattia Maestri e a febbraio fu conosciuto dal tutto il Paese, anzi da tutta Europa, come il paziente 1. Fu lui, per tre volte, ad andare con la febbre alta al pronto soccorso della sua città, fino a quando una dottoressa non ebbe l'intuizione di fargli il tampone con cui il 21 febbraio si scoprì che il Covid aveva contagiato anche un italiano: era la prima trasmissione del virus locale. Mattia Maestri ha vinto la battaglia con il Covid, è stato salvato anche dalla sanità italiana, nello tsunami incomprensibile di quei giorni, e ricorderà per sempre questi mesi: anche i genitori si infettarono, il padre morì, la moglie incinta diede alla luce una bambina Giulia, lui era in terapia intensiva, lottò, guarì. È ieri è tornato a praticare sport, lui che da podista sembrava non stancarsi mai. APPROFONDIMENTI CRONACA Mattia Maestri, il "paziente 1" di Codogno L'INTERVISTA Virus, il sindaco leghista di Codogno: è chi... IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA Virus, Mattarella: Non possiamo dimenticare morti e sacrifici,... LA STORIA Coronavirus, la Codogno sportiva risorge con il baseball. L'ex... ITALIA Coronavirus, Mattarella a Bergamo: Qui il cuore... I DATI Codogno, il pronto soccorso riapre. L'ospedale: Negativo... L'EVENTO 2 giugno 2020, Mattarella a Codogno, la diretta: Da qui... ITALIA Le Frecce disegnano immensi tricolori su Trento, Milano e Codogno Covid, medico guarito diventa primario all'ospedale di Alzano Zona rossa, le famiglie delle vittime: Via i segreti. I pm indagano sul ritardo Virus, il sindaco leghista di Codogno: è chi dice che il Covid non è ma venga qui e cambierà idea LA SFIDA L'occasione, a Codogno, è stata offerta da un triangolare di calcio con la nazionale dei sindaci, una squadra composta dagli amministratori della provincia di Lodi (tra le più colpite dall'epidemia) e una rappresentanza dei volontari della Protezione civile e della Croce rossa locali. All'Ansa Mattia Maestri ha raccontato, quando è uscito dal campo: È stato un bellissimo incontro, ci siamo divertiti e abbiamo anche vinto. Il peggio è passato per l'Italia e per Mattia? Speriamo. Se andiamo avanti così ce la possiamo fare. Per me è andato tutto bene. Dire che sono in forma è una parola grossa però sto bene. Al mattino era stata celebrata una messa per ricordare le vittime del Covid, poi tutti in campo per il triangolare di calcio; in regalo a Mattia la maglietta della nazionale dei primi cittadini e un tagliando. E poi i doni dai sindaci di Codogno e di Vo' Euganeo (provincia di Padova). E un cappello autografato da Valentino Rossi. L'Inno di Mameli, la commozione, lo sguardo rivolto a Valentina, la moglie, a bordo campo vicino a un passeggiatore, con Giulia, la bimba nata quando tutto sembrava irrimediabile e si temeva che Mattia come altri 35 mila italiani non ce la facesse. E invece eccolo in campo. Io ci provo, ha ripetuto, lontano dagli strilli di una strana manifestazione a Roma. Speriamo che quello che abbiamo vissuto sia solo un ricordo e che ci serva per guardare al futuro dice il sindaco di Codogno, Francesco Passerini. Ultimo aggiornamento: 11:44 RIPRODUZIONE RISERVATA

Covid Italia, bollettino oggi: calano nuovi contagi (1.297) e morti (7), ma più terapie intensive

Coronavirus, il bollettino di oggi, domenica 6 settembre 2020. Sono sette i morti positivi al coronavirus nelle ultime 24 ore (ieri erano stati 16). Netto calo anche dei contagiati: sono 1.297,...

[Redazione]

Coronavirus, il bollettino di oggi, domenica 6 settembre 2020. Sono sette i morti positivi al coronavirus nelle ultime 24 ore (ieri erano stati 16). Netto calo anche dei contagiati: sono 1.297, quasi 400 in meno di ieri. Ma si registra anche un consistente calo di tamponi effettuati: sono stati 76mila, 30mila in meno di ieri. Dodici ricoveri in più in terapia intensiva. Questi i dati del ministero della Salute. Aumentano i ricoveri in terapia intensiva, più 12 rispetto a ieri. APPROFONDIMENTICOVID-19Covid, studio di un prof di Oxford: Numeri sovrastimati, i...TERNICovid, fratello e sorella di 6 e 3 anni contagiati a Terni, positiva... IL CASOCoronavirus, la movida si sposta in città. Assembramento...IL CASOCovid, dalle vacanze il virus si sposta nelle piazze della movida: a...IL CASOCoronavirus Roma, Spallanzani: 64 positivi ricoverati e 643 dimessi...Covid, studio di un prof di Oxford: Numeri sovrastimati, i test rilevano anche il virus morto Covid, i dati nelle regioniQuesti i dati di oggi nelle principali regioni italiane per quanto riguarda l'infezione da Covid-19.LombardiaAumentano ricoveri sia in terapia intensiva che in altri reparti Con 12.117 tamponi effettuati, in Lombardia i nuovi casi positivi sono 198 con il rapporto tra il numero dei nuovi tamponi e i positivi riscontrati pari all'1,63%, pressochè identico a ieri (1,65%). Ci sono tre nuovi morti, per un totale di 16.880 decessi dall'inizio della pandemia in regione. Aumentano sia i ricoverati in terapia intensiva (+2, 25 in totale) che quelli negli altri reparti (+3, 248). Tra le province quella di Milano è sempre la più colpita con 86 nuovi casi, di cui 51 a Milano città, seguita da Brescia (28) e Monza e Brianza (21). Emilia RomagnaSono 124 i nuovi positivi al Coronavirus in Emilia-Romagna, rilevati con oltre 10.200 tamponi: un aumento giornaliero in linea con i giorni scorsi. Un morto è stato registrato in provincia di Piacenza, mentre prosegue l'aumento del numero dei ricoverati: +2 in terapia intensiva (14) e altrettanti negli altri reparti (124) Dei nuovi contagiati, 57 erano già in isolamento, 56 individuati in focolai già noti e 60 sono asintomatici. Sono 36 i casi collegati a rientri dall'estero, 18 da altre regioni. L'età media è 41 anni. Il maggior numero si registra nelle province di Reggio Emilia (20), Modena (17), Ravenna (16), Parma (14), Ferrara (13), Bologna (11) e Forlì (13). I casi attivi sono 3.370 (+119), le persone in isolamento a casa sono 3.232 (+115), il 95%, le persone complessivamente guarite sono 24.794 (+4). La Regione segnala inoltre che il decesso comunicato nell'aggiornamento di ieri, e relativo alla provincia di Reggio Emilia, non è ascrivibile a Covid-19. Covid, dalle vacanze il virus si sposta nelle piazze della movida: a Roma caos assembramentiL'allerta assembramenti dai luoghi delle vacanze si è ormai spostata in città. Nei luoghi della. E così da Roma e Milano (ma anche in altre città) sembrano non esserci più regole da rispettare. I dati dimostrano che i contagi sono in aumento, ma ai più giovani la cosa non preoccupa. Covid, bimba di 7 mesi positiva al test: rintracciata la famiglia a Cosenza e messa in quarantenaToscanaIn Toscana sono 12.414 i casi di positività al Coronavirus, 122 in più rispetto a ieri (45 identificati in corso di tracciamento e 77 da attività di screening). I nuovi casi sono l'1% in più rispetto al totale del giorno precedente. I guariti crescono dello 0,2% e raggiungono quota 9.277 (74,7% dei casi totali). I test eseguiti hanno raggiunto quota 583.923, 7.803 in più rispetto a ieri. Gli attualmente positivi sono oggi 1.994, +5,6% rispetto a ieri. Non si registrano nuovi decessi. Questi i dati - accertati alle ore 12 di oggi sulla base delle richieste della Protezione Civile Nazionale - relativi all'andamento dell'epidemia in regione. L'età media dei 122 casi odierni è di 41 anni circa (il 27% ha meno di 26 anni, il 23% tra 26 e 40 anni, il 41% tra 41 e 65 anni, il 9% ha più di 65 anni) e, per quanto riguarda gli stati clinici, il 60% è risultato asintomatico, il 23% paucisintomatico, il 13% lieve. Delle 122 positività odierne, 9 casi sono ricollegabili a rientri.Coronavirus, la movida si sposta in città. Assembramento selvaggio da Roma a MilanoFriuli Venezia GiuliaLe persone attualmente positive al

coronavirus in Friuli Venezia Giulia sono 467 (14 più di ieri). Quattro pazienti sono in cura in terapia intensiva, mentre 15 sono ricoverati in altri reparti. Non sono stati registrati nuovi decessi (349 in totale). Lo ha comunicato il vicegovernatore con delega alla Salute del Friuli Venezia Giulia. Oggi sono stati rilevati 20 nuovi contagi; quindi, analizzando i dati complessivi dall'inizio dell'epidemia, le persone risultate positive al virus sono 3.923: 1.495 a Trieste, 1.251 a Udine, 867 a Pordenone e 297 a Gorizia, alle quali si aggiungono 13 persone da fuori regione. I totalmente guariti ammontano a 3.107, i clinicamente guariti sono 8 e le persone in isolamento 440. I deceduti sono 197 a Trieste, 77 a Udine, 68 a Pordenone e 7 a Gorizia.

Coronavirus Roma, Spallanzani: 64 positivi ricoverati e 643 dimessi finora.

Puglia Sono 60 i casi di nuovi positivi al coronavirus su 3.358 test registrati oggi in Puglia dove c'è stata anche una vittima nel barese. Il numero maggiore di casi, 22, è stato registrato in provincia di Bari, 14 in provincia di Lecce, 12 in provincia di Foggia, e quattro ciascuna nelle province Bat, Brindisi e Taranto. Sono 1.167 i casi attualmente positivi. Il dg della Asl Bari, Antonio Sanguedolce sottolinea che tra i 22 nuovi positivi ci sono 15 contatti stretti collegati a casi già isolati e sotto sorveglianza, altri 5 casi emersi in fase di accertamento e tracciamento in strutture sanitarie, 1 positività riscontrata dopo screening ostetrico e 1 a seguito di test sierologico risultato positivo. Dei 14 casi leccesi, icdhiara ill Dg Asl Lecce, Rodolfo Rollo, 10 sono contatti stretti di casi già noti, 3 cittadini temporaneamente presenti nella nostra provincia e un residente per cui sono in corso le indagini epidemiologiche. Dei 12 casi foggiani, precisa il Dg della Asl Foggia, Vito Piazzolla 4 persone sono state individuate durante l'attività di screening di pre-ricovero; 5 sono contatti stretti di casi già noti; 2 persone sintomatiche; 1 cittadino straniero presente sul territorio provinciale.

Veneto Crescono di 179 nuovi casi i contagi da Coronavirus in Veneto nelle ultime 24 ore, confermando il trend degli ultimi giorni; il totale da inizio pandemia è a 23.944 casi. Lo riporta il bollettino regionale. Rallenta l'aumento degli attuali positivi, +62 da ieri e in totale 2.939, mentre non vi sono nuovi decessi (totale 2.130). Scendono le persone in isolamento fiduciario, che sono 7.792 (-513), delle quali 144 (-61) sono positive. Stabili i ricoveri in ospedale, che sono 151 (+1) di cui 79 (0) sono positivi; risalgono le terapie intensive che accolgono 16 pazienti, 3 in più, che rientrano nei 12 casi positivi.

Covid, gli anestesisti: I casi di oggi non sono meno gravi di quelli di marzo, la curva si sta alzando.

Umbria Altri 26 nuovi casi di positività al Covid sono stati accertati in Umbria nelle ultime 24 ore, portando a 1.916 il totale. Emerge dai dati aggiornati dalla Regione sul suo sito. Stabili a 15 i ricoverati negli ospedali di Perugia e Terni, due in intensiva. Segnalati sei nuovi guariti, 1.473 totali, mentre rimangono 81 i morti. Gli attualmente positivi passano così da 342 a 362. Nell'ultimo giorno sono stati eseguiti 1.220 tamponi, 165.428 dall'inizio della pandemia.

Berlusconi, Salvini: Mi sono sincerato delle sue condizioni, spero di vederlo presto.

Marche Sono 20 i casi positivi al coronavirus registrati nelle ultime 24 ore nelle Marche su 807 tamponi analizzati nel percorso nuove diagnosi: 11 in provincia di Pesaro Urbino, 5 in provincia di Ascoli Piceno, 3 in provincia di Macerata e 1 in provincia di Ancona. Questi casi comprendono 5 rientri dall'estero (Macedonia, Albania, Moldavia), 4 contatti in ambiente domestico asintomatici, 4 soggetti sintomatici, 6 contatti stretti di casi positivi e un caso rilevato dallo screening percorso sanitario. Lo rende noto il Gores.

Nelle ultime 24 ore sono stati testati 1.341 tamponi: 807 nel percorso nuove diagnosi e 534 nel percorso guariti.

Covid, cento tamponi dopo il contagio del calciatore e di due ragazze

Ultimo aggiornamento: 17:21

RIPRODUZIONE RISERVATA

Terremoto in Calabria: scossa in provincia di Cosenza [MAPPE e DATI]

[Redazione]

6 Settembre 2020 11:00Terremoto in Calabria, epicentro a Fagnano CastelloUna scossa di terremoto è stata registrata questa mattina alle ore 8:39 inCalabria e precisamente a Fagnano Castello in provincia di Cosenza. La scossa è stata di magnitudo 2.8 e ipocentro è stato localizzato a 69.7 Km di profondità.[scossa-cosenza-1-150][scossa-cosenza-2-150][scossa-cosenza-3-150][scossa-cosenza-4-150]

Covid, a Bari richieste record di tamponi: Asl al collasso. "In arrivo 30 operatori da Brindisi"

Nell'ospedale Di Venere allestita una seconda tenda dove nei prossimi giorni saranno effettuati gli esami ma solo su prenotazione: "Inutile - spiegano"

[Redazione]

Non bastano più. L'onda del contagio si è abbattuta su Bari e dintorni con una forza che gli specialisti del dipartimento di Prevenzione della Asl si aspettavano "per ottobre o novembre" e gli otto-dieci assistenti sanitari in servizio non sono più sufficienti. Sono quelli che ogni giorno rincorrono i tamponi effettuati in città e nell'area metropolitana, compilano le schede da inviare nei laboratori assieme alle provette dei test, monitorano per telefono le condizioni di salute dei positivi in quarantena. Cronaca Coronavirus, in Puglia 55 nuovi casi: più della metà in provincia di Bari. Due decessi di GIANVITO RUTIGLIANO "Gli stessi che pensano al calendario delle prenotazioni dei tamponi per chi rientra dalle vacanze fuori regione e supportano i 57 medici delle Usca". Ovvero le Unità speciali di continuità assistenziale che fanno i test sulle persone in isolamento domiciliare. "Ma ormai non ce la facciamo più", dicono gli addetti ai lavori. Un'emergenza nell'emergenza. Per questo l'azienda sanitaria è corsa ai ripari e se tutto va secondo i piani del direttore generale, Antonio Sanguedolce, entro la prossima settimana arriveranno i rinforzi: "Altri 30 assistenti sanitari da Brindisi". Un sostegno importante per il dipartimento che tutti i giorni alza le barricate contro un virus che non fa sconti. L'elenco dei baresi in quarantena si allunga di giorno in giorno: a sabato 5 settembre erano oltre 280. Cronaca Coronavirus, a Bari carico Dpi dalla Cina: 90mila tute protettive e materie prime per mascherine. Il numero degli assistenti sanitari, però, non è l'unica grana per gli addetti ai lavori. Da qualche giorno la supermacchina dei tamponi piazzata all'ospedale Di Venere, quella capace di arrivare al referto in 45 minuti, è rimasta a secco: "Sono finiti i reagenti", denuncia un operatore. "L'azienda americana che aveva fornito la macchina in comodato d'uso non li distribuisce più. Forse stanno privilegiando il mercato Usa", spiega Sanguedolce. "Non è un problema per i tamponi analizzati secondo il metodo tradizionale", replicano in Regione. Dove intanto si prova a parare il colpo: "Attraverso i canali della Protezione civile stiamo cercando un'altra macchina in grado di dare il referto in tempi rapidi. Nel frattempo il laboratorio del Policlinico ci dà una mano", conclude Sanguedolce. Quanto l'impennata dei casi positivi al virus stia complicando la vita degli addetti ai lavori lo dimostrano anche i momenti di tensione a Carbonara davanti all'ospedale Di Venere. "Qui arrivano cittadini spaventati che esigono un test anche prima che siano passate 72 ore dal rientro dalle vacanze fuori regione. Un test inattendibile, perché non dà alla carica virale il tempo di svilupparsi e si rischiano falsi negativi", spiega un operatore. È stato necessario chiamare le forze dell'ordine. Cronaca Coronavirus, salgono a 18 i contagi tra gli allievi della Guardia di finanza a Bari. Nonostante tutto, una seconda tenda per i tamponi è in allestimento nel parcheggio dell'ospedale di Carbonara. Ma la Asl ricorda a tutti che è necessario prenotare il test sul sito Internet dell'azienda (www.sorveglianzacoronavirus.asl.bari.it): "Non affollate gli ospedali o gli uffici Igiene". La città resta con il fiato sospeso per il focolaio accertato nella Scuola allievi della guardia di finanza. I militari positivi sono diventati 18 e c'è attesa per l'esito degli altri test (oltre 700 quelli eseguiti). La buona notizia è che la Asl ha messo su un piano di controlli anti-Covid nei macelli per prevenire rischi di nuovi focolai negli stabilimenti della provincia di Bari dopo il caso Siciliani a Palo del Colle. "Un modello per l'Italia".

Coronavirus, 1.297 nuovi casi in 24 ore

[Redazione]

ROMA (ITALPRESS) I nuovi casi di positività al Coronavirus in Italia, nelle ultime 24 ore, sono stati 1.297, 389 in meno rispetto ai 1.695 di ieri. E' quanto si legge nel bollettino del Ministero della Salute e della Protezione Civile. Il totale dei casi da inizio pandemia sale, dunque, a 277.634. Nelle ultime 24 ore sono otto le persone decedute (ieri erano 16), che portano il totale delle vittime in Italia a 35.542. Il totale dei dimessi/guariti è di 210.015 (+405), mentre il totale degli attuali positivi è di 32.078 (+884).Attualmente sono 1.683 i ricoverati con sintomi, di questi 133 si trovano in terapia intensiva, mentre in isolamento domiciliare si trovano 30.262 persone.Le regioni dove è stato rilevato il numero maggiore di nuovi casi sono Lombardia (198), Veneto (179), Emilia Romagna (124), Lazio e Campania (122). La Valle D'Aosta è l'unica regione dove non sono stati rilevati nuovi casi nelle ultime 24 ore.(ITALPRESS).spf/sat/red06-Set-20 17:20 /* custom css */.td_uid_2_5f55018e5c81b_rand.td-a-rec-img { text-align: left; }.td_uid_2_5f55018e5c81b_rand.td-a-rec-img img { margin: 0 auto 0 0; }

Domenica con 60 casi positivi di Covid-19. Tamponi in aumento, ma servono reagenti

[Redazione]

LECCE - È un nuovo leggero incremento dei casi di contagio da Covid 19 in questa domenica rispetto all'andamento degli scorsi giorni che ha fatto risalire il livello di attenzione e preoccupazione per la diffusione anche di piccoli focolai e della chiusura del centro diurno della rsa Santa Laura di Seclì, su disposizione del sindaco, dopo la comunicazione da parte del dipartimento di prevenzione della Asl di Lecce di un tampone positivo al Covid per una operatrice socio sanitaria del centro. Il report del bollettino epidemiologico odierno in Puglia riporta che ci sono 60 nuovi contagi da coronavirus (+ 5 rispetto al rendiconto di ieri) sul territorio regionale in aumento rispetto ai 55 registrati ieri, ma a fronte anche di un incremento anche del numero di tamponi effettuati, circa 200 in più rispetto alla giornata di ieri. E mentre l'attività dei laboratori e della macchina organizzativa migliora tempi e processi di analisi dei test per accertare infezione da coronavirus, l'innalzamento del numero dei tamponi mette a dura prova il fabbisogno di reagenti in alcuni ospedali (un problema su scala nazionale). Problematica per la quale la Regione e le Asl territoriali, con il supporto della protezione civile nazionale, stanno già correndo ai ripari. Dei nuovi casi positivi, sono 14 quelli localizzati nella provincia di Lecce e come specificato dal direttore generale della Asl, Rodolfo Rollo si tratta di 10 contatti stretti di casi già noti, di tre cittadini temporaneamente presenti nella nostra provincia e di un residente per cui sono in corso le indagini epidemiologiche. Il presidente della Regione Puglia, Michele Emiliano, sulla base delle informazioni del direttore del dipartimento promozione della salute, Vito Montanaro, ha comunicato che oggi sono stati registrati 3.358 test per l'infezione da Covid-19 e sono 60 i casi risultati positivi in tutto il territorio regionale: 22 nella provincia di Bari, 4 nella provincia di Brindisi e 4 nella Bat e altrettanti nella provincia di Taranto, 12 nella provincia di Foggia e 14 nella provincia di Lecce. È stato registrato un decesso in provincia di Bari. Il numero delle persone guarite è 4.126 secondo i dati riportati oggi dal bollettino, quattordici in più rispetto al dato di ieri. I casi attualmente attivi risalgono quindi e sono ad oggi in tutta la Puglia 1.167. I pugliesi in isolamento domiciliare sono 1.005. Dall'inizio dell'emergenza sono stati effettuati complessivamente 326.680 test per accertare la positività o meno dei possibili contagiati. I pazienti ricoverati nei reparti dedicati sono ora 162. Il tuo browser non può riprodurre il video. Devi disattivare ad-block per riprodurre il video. SpotIl video non può essere riprodotto: riprova più tardi. Attendi solo un istante, dopo che avrai attivato javascript... Forse potrebbe interessarti, dopo che avrai attivato javascript... Devi attivare javascript per riprodurre il video. Il totale dei casi positivi in Puglia, dall'inizio della fase emergenziale, è aggiornato con il dato degli ultimi due giorni, si attesta su 5.856 complessivamente suddivisi: 2.113 nella provincia di Bari; 472 nella provincia della Bat; 714 nella provincia di Brindisi; 1.426 nella provincia di Foggia; 700 nella provincia di Lecce; 382 nella Provincia di Taranto. Sono 48 i casi attribuiti a residenti fuori regione. Il totale dei decessi sale a 563. Qui il bollettino epidemiologico del 6 settembre

BOLLETTINO DELLA REGIONE CALABRIA DEL 06/09/2020

BOLLETTINO DELLA REGIONE CALABRIA DEL 06/09/2020

[Redazione]

Presidenza - Catanzaro, 06/09/2020 In Calabria ad oggi sono stati effettuati 163.844 tamponi. Le persone risultate positive al Coronavirus sono 1.623 (+27 rispetto a ieri), quelle negative sono 162.221. Territorialmente, i casi positivi sono così distribuiti: - Catanzaro: 10 in reparto; 19 in isolamento domiciliare; 186 guariti; 33 deceduti. - Cosenza: 12 in reparto; 61 in isolamento domiciliare; 453 guariti; 34 deceduti. - Reggio Calabria: 2 in reparto; 83 in isolamento domiciliare; 296 guariti; 19 deceduti. - Crotone: 1 in reparto; 16 in isolamento domiciliare; 116 guariti; 6 deceduti. - Vibo Valentia: 5 in isolamento domiciliare; 84 guariti; 5 deceduti. Altra Regione o Stato Estero: 182 (nel totale è compresa anche la persona deceduta al reparto di rianimazione di Cosenza che era residente fuori regione). Il totale dei casi di Catanzaro comprende soggetti provenienti da altre strutture che nel tempo sono stati dimessi. I ricoverati del setting Fuori regione (8) e dei migranti (1) sono stati distribuiti nei reparti di degenza; complessivamente i ricoveri presso Ospedale di Catanzaro sono dieci, di cui cinque non sono residenti. Dei dodici pazienti ricoverati al reparto di malattie infettive di Cosenza, quattro sono non residenti; cinque casi sono riconducibili a Corigliano Rossano, sei al CARA di Amantea e per tre indagini è in corso. A Reggio Calabria due casi sono riconducibili al focolaio di Oppido. Dall'ultima rilevazione, le persone che si sono registrate sul portale della Regione Calabria per comunicare la loro presenza sul territorio regionale sono in totale 3.243. Nel conteggio sono compresi anche i due pazienti di Bergamo trasferiti a Catanzaro, mentre non sono compresi i numeri del contagio pervenuti dopo la comunicazione dei dati alla Protezione Civile Nazionale.

Ancora un incendio in Costa d'Amalfi: fiamme a Capo d'Orso

[Redazione]

0[INS::INS]Stampa[incendio-costiera-foto-Vescovado-elicottero]Un nuovo incendio in CostieraAmalfitana è divampato intorno alle 14,40 a CapoOrso, nel Comune di Maiori. Una colonna di fumo ha cominciato a levarsi la vegetazione sottostante la Statale 163 Amalfitana. Ad accorgersi che un rogo stava per svilupparsi, i Carabinieri della Radiomobile in pattugliamento. Immediatamente avvertiti i Vigili del Fuoco del distaccamento di Maiori, dopo due ore le fiamme non sono state ancora estinte. A bruciare anche i rifiuti abbandonati nel tempo al di sotto della sede stradale. Come si evince dalle nostre foto, dalla piazzola di sosta stanno operando anche gli agenti della Polizia Locale con il nucleo di Protezione Civile comunale di Maiori. Facebook Twitter Whatsapp Google plus Condividi via Mail

Covid, nuovi casi ad Eboli. Il sindaco: "Evitate assembramenti"

[Redazione]

0[INS::INS]Stampa[covid-coronavirus-contagio]Nuovi casi di Coronavirus ad Eboli. Il sindaco Massimo Cariello ha comunicato che sono 23 i casi di altrettanti cittadini positivi al Coronavirus, tutti sotto vigilanza sanitaria e tutti monitorati. Di questi i 6 che sono sintomatici sono in quarantena fuori città. Intanto, prosegue senza sosta il monitoraggio e intensa attività di prevenzione predisposta dalla Regione Campania in maniera particolare a Eboli attraverso impegno dei sanitari e dei volontari della USCA-Asl che stanno effettuando numerosi altri tamponi insieme all'Istituto Zooprofilattico. Grandi lavori anche per il Centro Operativo Comunale che con la Croce Rossa Italiana, la Protezione Civile, i servizi sociali e le Forze dell'Ordine impiegate nel controllo del territorio stanno garantendo assistenza domiciliare anche alle persone in quarantena da contatto stretto di caso positivo. Da ultima ordinanza emessa dalla Regione Campania il 31 agosto ricorda Cariello è fatto obbligo per chi rientra dalla Sardegna o dall'estero, fino al 10 settembre, segnalarsi presso il Dipartimento ASL di competenza e osservare isolamento fiduciario per 14 giorni o fino all'esito negativo delle indagini mediche. È obbligatorio indossare la mascherina tutte le volte che non si può garantire il distanziamento sociale, sia all'aperto che nei luoghi chiusi. Evitate gli assembramenti. Se provenienti da un periodo effettuato nelle altre regioni italiane continua il primo cittadino, anche se non si presentano sintomi, raccomandando di segnalarsi entro 24 ore dal rientro presso il medico curante. Se provenienti dall'estero e se comunque si presentano sintomi sospetti di infezioni da Covid-19 si raccomanda di segnalarsi presso il medico curante e al competente Dipartimento di Prevenzione Asl Salerno, al numero 089/693960, al fine della somministrazione di test sierologico o del tampone o del monitoraggio della relativa situazione epidemiologica. La segnalazione di rientro può essere inviata anche tramite mail all'indirizzo email del COC emergenzacovid19@comune.eboli.sa.it Facebook Twitter Whatsapp Google plus Condividi via Mail

Incendi a Salerno: il verde ? solo un ricordo, il sopralluogo del sindaco e della Protezione Civile

[Redazione]

Approfondimenti Nuovi focolai sulle montagne di Salerno, canadair in azione: paura vicino all'A3 5 settembre 2020 Staccionate e aree pic-nic in fumo: quel che resta del Monte Stella dopo gli incendi 6 settembre 2020 Si sente ancora l'odore di bruciato sulle nostre colline devastate dalle fiamme. Questo pomeriggio, insieme alle squadre della Protezione Civile, mi sono recato sui luoghi degli incendi. Il tuo browser non può riprodurre il video. Devi disattivare ad-block per riprodurre il video. Spot Il video non può essere riprodotto: riprova più tardi. Attendi solo un istante, dopo che avrai attivato javascript... Forse potrebbe interessarti, dopo che avrai attivato javascript... Devi attivare javascript per riprodurre il video.Lo ha detto il sindaco di Salerno, Vincenzo Napoli che ha constatato i danni enormi provocati dall'incendio dell'altro ieri. "Rimane, come ipotesi più accreditata, la pista dolosa. Se così fosse sarebbe un'azione scellerata e criminale di qualcuno che ha attentato al nostro importante patrimonio ambientale", ha concluso il primo cittadino. Gallery 118867696_1692189504269784_6664019138731505722_o-2 118876825_1692189647603103_3511004014241718295_o-2 118879276_1692189587603109_5461768013840179289_o-2-2 118951578_1692189470936454_2887084012636381168_o-2

Il salernitano continua a bruciare: ? la volta di Valva e Teggiano

[Redazione]

Approfondimenti Incendio in località Sardone, a Giffoni: le fiamme lambiscono le abitazioni 6 settembre 2020 Incendi a Salerno: il verde è solo un ricordo, il sopralluogo del sindaco e della Protezione Civile 6 settembre 2020 Vasto incendio ai piedi di Valva e a Teggiano, precisamente nella frazione di San Marco e nel centro storico. Non cessano i roghi nel nostro territorio in queste ore. Il tuo browser non può riprodurre il video. Devi disattivare ad-block per riprodurre il video. Spot Il video non può essere riprodotto: riprova più tardi. Attendi solo un istante, dopo che avrai attivato javascript... Forse potrebbe interessarti, dopo che avrai attivato javascript... Devi attivare javascript per riprodurre il video. L'intervento Dopo il disastro che ha interessato le colline salernitane e Sardone di Giffoni, è la volta del Vallo di Diano. In azione, i vigili del fuoco e i volontari per domare le fiamme. Ettari ed ettari di vegetazione distrutta. Si indaga. Incendio a Camerota: strada chiusa

----- - Cronaca - - / - - Anzano di Puglia - - - - - Due incendi in 24 ore, bruciano i Monti Dauni: canadair in azione su Anza

[Redazione]

[citynews-f] FoggiaToday06 settembre 2020 18:36 Condivisionil più letti di oggi 1 Coronavirus, 41 nuovi casi in Puglia (4 nel Foggiano) e 1 decesso 2 **Ciro non ce l'ha fatta: addio al giovane volontario della protezione civile investito in A16** 3 Coronavirus, crescono ancora i contagi: 80 nuovi positivi in Puglia (13 in Capitanata) e 3 morti 4 Rabbia e dolore per la morte di **Ciro**: "Non doveva capitare, è morto da eroe". Emiliano in obitorio: "Aiuteremo la famiglia"Video del giornoll tuo browser non può riprodurre il video.Devi disattivare ad-block per riprodurre il video.SpotIl video non può essere riprodotto: riprova più tardi.Attendi solo un istante, dopo che avrai attivato javascript...Forse potrebbe interessarti, dopo che avrai attivato javascript...Devi attivare javascript per riprodurre il video. **Canadair in azione** (foto Ennio Mascia)Approfondimenti **A fuoco l'agro di Bovino, maestrale alimenta le fiamme: in fumo 30 ettari di bosco, due canadair in azione** 4 settembre 2020**Due incendi in 24 ore, bruciano (ancora) i Monti Dauni.** Dopo il grave incendioavvenuto a Bovino, dove sono andati a fuoco 30 ettari di bosco, un altro rogo èdivampato nel pomeriggio in agro di Anzano di Puglia. Ancora da quantificare ildanno causato: sul posto è intervenuto il dispositivo antincendio con vigilidel fuoco e protezione civile, supportato da un mezzo aereo canadair, per lancidi acqua e liquido ritardante. Il tuo browser non può riprodurre il video.Devi disattivare ad-block per riprodurre il video.SpotIl video non può essere riprodotto: riprova più tardi.Attendi solo un istante, dopo che avrai attivato javascript...Forse potrebbe interessarti, dopo che avrai attivato javascript...Devi attivare javascript per riprodurre il video.

----- - Cronaca - - - - - Uomo precipita da un terrazzino ad Accadia, bimbo di un anno cade dal passeggino e perde conoscenza a Vieste

[Redazione]

[citynews-f] FoggiaToday06 settembre 2020 10:06 Condivisione il più letti di oggi 1 Coronavirus, 41 nuovi casi in Puglia (4 nel Foggiano) e 1 decesso 2 **Ciro** non ce l'ha fatta: addio al giovane volontario della protezione civile investito in A16 3 Coronavirus, crescono ancora i contagi: 80 nuovi positivi in Puglia (13 in Capitanata) e 3 morti 4 Rabbia e dolore per la morte di **Ciro**: "Non doveva capitare, è morto da eroe". Emiliano in obitorio: "Aiuteremo la famiglia" Video del giorno Il tuo browser non può riprodurre il video. Devi disattivare ad-block per riprodurre il video. Spot Il video non può essere riprodotto: riprova più tardi. Attendi solo un istante, dopo che avrai attivato javascript... Forse potrebbe interessarti, dopo che avrai attivato javascript... Devi attivare javascript per riprodurre il video. Immagine di repertorio Uomo precipita da un terrazzino ad Accadia, bimbo di un anno cade da un passeggino a Vieste e perde conoscenza. Questi, in breve, i due gravi incidenti avvenuti nella giornata di ieri, risolti per il meglio grazie al tempestivo intervento dell'elisoccorso. Il tuo browser non può riprodurre il video. Devi disattivare ad-block per riprodurre il video. Spot Il video non può essere riprodotto: riprova più tardi. Attendi solo un istante, dopo che avrai attivato javascript... Forse potrebbe interessarti, dopo che avrai attivato javascript... Devi attivare javascript per riprodurre il video. "Sfiorata la tragedia ad Accadia, dove un uomo precipitato da un terrazzino è stato soccorso rapidamente", racconta la soccorritrice Jole Figurella. L'uomo è stato trasportato al Policlinico Riuniti di Foggia. "Nella serata di ieri, un altro soccorso ci ha impegnati a Vieste - continua l'operatrice - dove un piccolo paziente di un anno è caduto dal passeggino, riportando un trauma cranico con perdita di coscienza".

----- - Cronaca - - / - - Sant'Agata di Puglia - - - - - "La terza arcata sta crollando". Scatta l'allarme per il ponte romano

[Redazione]

[citynews-f] Redazione 06 settembre 2020 13:01 Condivisione il più letti di oggi 1 Coronavirus, 41 nuovi casi in Puglia (4 nel Foggiano) e 1 decesso 2 **Ciro non ce l'ha fatta: addio al giovane volontario della protezione civile investito in A16** 3 Coronavirus, crescono ancora i contagi: 80 nuovi positivi in Puglia (13 in Capitanata) e 3 morti 4 Rabbia e dolore per la morte di **Ciro**: "Non doveva capitare, è morto da eroe". Emiliano in obitorio: "Aiuteremo la famiglia" Video del giorno Il tuo browser non può riprodurre il video. Devi disattivare ad-block per riprodurre il video. Spot Il video non può essere riprodotto: riprova più tardi. Attendi solo un istante, dopo che avrai attivato javascript... Forse potrebbe interessarti, dopo che avrai attivato javascript... Devi attivare javascript per riprodurre il video. Il ponte romano 'Palino' Per un ponte che rinasce, ce n'è un altro che rischia di morire. Dopo l'annuncio della autorizzazione dei lavori di restauro del ponte romano situato nel territorio di Ascoli Satriano, la segnalazione di un lettore mostra le condizioni del ponte 'Palino', situato nel territorio di Sant'Agata di Puglia. "Il ponte romano - si legge nella lettera inviata a FoggiaToday - si trova lungo la strada che collega Sant'Agata a Candela. La terza arcata sta crollando giorno dopo giorno. E' un ponte ricco di storia, ma in completo abbandono. Salviamolo!" Il tuo browser non può riprodurre il video. Devi disattivare ad-block per riprodurre il video. Spot Il video non può essere riprodotto: riprova più tardi. Attendi solo un istante, dopo che avrai attivato javascript... Forse potrebbe interessarti, dopo che avrai attivato javascript... Devi attivare javascript per riprodurre il video. ponte sant'agata 2-2

----- - Cronaca - - - - - Coronavirus: 60 nuovi casi e un decesso in Puglia, 12 nel Foggiano. Oltre 1.160 i pazienti attualmente positivi

[Redazione]

[citynews-f] FoggiaToday06 settembre 2020 15:03 Condivisione il più letto di oggi 1 Coronavirus, 41 nuovi casi in Puglia (4 nel Foggiano) e 1 decesso 2 Ciro non ce l'ha fatta: addio al giovane volontario della protezione civile investito in A16 3 Coronavirus, crescono ancora i contagi: 80 nuovi positivi in Puglia (13 in Capitanata) e 3 morti 4 Rabbia e dolore per la morte di Ciro: "Non doveva capitare, è morto da eroe". Emiliano in obitorio: "Aiuteremo la famiglia" Video del giorno Il tuo browser non può riprodurre il video. Devi disattivare ad-block per riprodurre il video. Spot Il video non può essere riprodotto: riprova più tardi. Attendi solo un istante, dopo che avrai attivato javascript... Forse potrebbe interessarti, dopo che avrai attivato javascript... Devi attivare javascript per riprodurre il video. Immagine di repertorio Sono 60 i nuovi casi di positività all'infezione da Covid, registrati oggi in Puglia su 3.358 test. Come evidenzia il bollettino epidemiologico diramato dalla regione Puglia, 22 sono i casi registrati in provincia di Bari, 4 nella provincia di Brindisi, 4 in provincia di Brindisi, 12 in provincia di Foggia, 14 in provincia di Lecce, 4 in provincia di Taranto. Registrato un decesso in provincia di Bari. Dall'inizio dell'emergenza sono stati effettuati 326.680 test. 4.126 sono i pazienti guariti. 1.167 sono i casi attualmente positivi. Il totale dei casi positivi Covid in Puglia è di 5.856, così suddivisi: 2.113 nella Provincia di Bari; 472 nella Provincia di Brindisi; 714 nella Provincia di Brindisi; 426 nella Provincia di Foggia; 700 nella Provincia di Lecce; 382 nella Provincia di Taranto; 48 attribuiti a residenti fuori regione; 1 provincia non nota. I Dipartimenti di prevenzione delle Asl hanno attivato tutte le procedure per l'acquisizione delle notizie anamnestiche ed epidemiologiche, finalizzate a rintracciare i contatti stretti. Il bollettino epidemiologico di domenica 6 settembre 2020 Il tuo browser non può riprodurre il video. Devi disattivare ad-block per riprodurre il video. Spot Il video non può essere riprodotto: riprova più tardi. Attendi solo un istante, dopo che avrai attivato javascript... Forse potrebbe interessarti, dopo che avrai attivato javascript... Devi attivare javascript per riprodurre il video.

----- - Cronaca - - - - - Coronavirus: 12 positivi a Foggia. Due sono sintomatici, 4 individuati durante gli screening di pre-ricovero. "Necessarie misure di sicurezza"

[Redazione]

[citynews-f] FoggiaToday06 settembre 2020 15:24 Condivisione il più letti di oggi 1 Coronavirus, 41 nuovi casi in Puglia (4 nel Foggiano) e 1 decesso 2 Ciro non ce l'ha fatta: addio al giovane volontario della protezione civile investito in A16 3 Coronavirus, crescono ancora i contagi: 80 nuovi positivi in Puglia (13 in Capitanata) e 3 morti 4 Rabbia e dolore per la morte di Ciro: "Non doveva capitare, è morto da eroe". Emiliano in obitorio: "Aiuteremo la famiglia" Video del giorno Il tuo browser non può riprodurre il video. Devi disattivare ad-block per riprodurre il video. Spot Il video non può essere riprodotto: riprova più tardi. Attendi solo un istante, dopo che avrai attivato javascript... Forse potrebbe interessarti, dopo che avrai attivato javascript... Devi attivare javascript per riprodurre il video. Immagine di repertorio Approfondimenti Coronavirus: 60 nuovi casi e un decesso in Puglia, 12 nel Foggiano. Oltre 1.160 i pazienti attualmente positivi 6 settembre 2020 Per quel che concerne i contagi di oggi - 60 nuovi positivi in tutta la Puglia, 12 nel Foggiano - il dg dell'Asl di Foggia, Vito Piazzolla, spiega: "Si trattava di 4 persone individuate durante l'attività di screening di pre-ricovero; 5 contatti stretti di casi già noti; 2 persone sintomatiche; 1 cittadino straniero presente sul territorio provinciale. Tutti sono già stati presi in carico dal servizio di Igiene aziendale che ha predisposto le attività di indagine epidemiologica, la sorveglianza sanitaria attiva volontaria e il relativo monitoraggio quotidiano dello stato di salute. È di fondamentale importanza che tutta la comunità adotti le norme igienico-sanitarie più idonee per evitare il diffondersi del contagio: utilizzo della mascherina, lavaggio frequente delle mani e distanziamento sociale. La situazione nelle altre province Dichiarazione del Dg della Asl Bari, Antonio Sanguedolce: Nella giornata odierna il nostro Dipartimento di Prevenzione ha registrato 22 nuovi positivi al Sars-Cov2. Si tratta in particolare di 15 contatti stretti collegati a casi già isolati e sotto sorveglianza, di altri 5 casi emersi in fase di accertamento e tracciamento in strutture sanitarie, 1 positività riscontrata dopo screening ostetrico e 1 a seguito di test sierologico risultato positivo. Dichiarazione del Dg della Asl BAT, Alessandro Delle Donne: Sono 4 i casi registrati oggi nella provincia Bat. Di questi 2 sono contatti stretti di casi positivi registrati nei giorni scorsi mentre sugli altri 2 sono in corso le indagini epidemiologiche a cura del Dipartimento di Prevenzione. Dichiarazione del Dg Asl Brindisi Giuseppe Pasqualone: "Sono quattro i casi registrati in provincia di Brindisi. Il primo riguarda un cittadino straniero, residente nel nostro territorio e appena rientrato in Puglia. Poi c'è una coppia: entrambi hanno manifestato lievi sintomi. Lui per ragioni di lavoro era stato a contatto con un soggetto positivo fuori regione. L'ultimo caso è quello di una donna che presentava sintomi da alcuni giorni ed è stata sottoposta a tampone su consiglio del medico di famiglia". Dichiarazione del Dg Asl Lecce, Rodolfo Rollo: Sono 14 i casi registrati oggi dalla Asl Lecce, di cui 10 contatti stretti di casi già noti, 3 cittadini temporaneamente presenti nella nostra provincia e un residente per cui sono incorse le indagini epidemiologiche. Il tuo browser non può riprodurre il video. Devi disattivare ad-block per riprodurre il video. Spot Il video non può essere riprodotto: riprova più tardi. Attendi solo un istante, dopo che avrai attivato javascript... Forse potrebbe interessarti, dopo che avrai attivato javascript... Devi attivare javascript per riprodurre il video. Dichiarazione del Dg della Asl Taranto, Stefano Rossi: I 4 casi Covid di Taranto sono da attribuire a soggetti i cui congiunti erano risultati già positivi nei giorni scorsi. Tre pazienti, tutti asintomatici, sono seguiti costantemente e con attenzione dal dipartimento di prevenzione attraverso i tecnici e medici, 1 paziente è ricoverato presso il reparto infettivi del Moscati.

In Campania 183 contagiati dal coronavirus: 100 positivi oggi e 83 dai giorni scorsi

[Redazione]

Sono 100 nuovi casi riscontrati nelle ultime 24 ore su 5.427 tamponi processati. Rientrano tra questi 5 casi dalla Sardegna e 16 connessi a rientri. Ma il numero che dovrà essere aggiunto al totale dei contagiati in Campania deve essere in totale di 183 casi poiché bisogna aggiungere ulteriori 83 positivi, relativi a rientri e a cittadini non campani, tamponati e rimasti senza esito. In effetti negli ultimi giorni erano rimasti senza esito altri 2.139 tamponi rimasti, appunto, in attesa di elaborazione, e di cui solo oggi è saputo il risultato. [INS::INS] I positivi in Campania dall'inizio della crisi Covid sono arrivati ad essere 7.868 in totale. La percentuale giornaliera tra i tamponi processati e quelli risultati positivi resta sostanzialmente in linea con quella di ieri e si attesta a 1,84%, ieri era a 1,73%. In totale i tamponi analizzati in Campania salgono a 454.878 dall'inizio dei contagi. I pazienti ricoverati con sintomi in Campania a tutt'oggi sono 221, più quattordici rispetto al precedente report. Purtroppo è da registrare ancora un altro ricovero in terapia intensiva, giungono a 7 i pazienti che stanno lottando più strenuamente con il virus, uno in più rispetto a ieri. Il numero delle vittime resta invariato, sono sempre 448 quelli che si sono dovuti arrendere al Covid. Oggi non sono stati registrati decessi. [INS::INS] Sono 2 i guariti e quindi il totale sale a 4.478, di cui 4.473 completamente guariti e 5 clinicamente guariti. Vengono considerati clinicamente guariti i pazienti divenuti asintomatici ma ancora in attesa dei due tamponi consecutivi che ne comprovano la completa guarigione. I casi attualmente positivi, cioè esclusi i guariti e i deceduti, sono 2.942, ancora altri 98 in più, mentre sale anche il numero delle persone in isolamento domiciliare e sono ora 2.714, 83 in più. [INS::INS] Con la fine del primo settimana di settembre, dovrebbero concludersi anche i rientri dalle vacanze che ormai sono quasi del tutto terminate per tutti e quindi anche la situazione dovrebbe definirsi con maggiore chiarezza. Da domani l'Unità di Crisi proverà, dati alla mano, a stabilire se e come riscrivere il calendario scolastico con data di partenza ormai chiaramente spostata al 24 settembre o se occorreranno altri giorni. Il Governatore della Campania ha cancellato la data del 14 settembre come primo giorno di ripresa delle attività scolastiche sul territorio regionale, non solo per i ritardi organizzativi. [INS::INS] Calano i contagi al netto di una diminuzione dei test effettuati, oltre 30 mila in meno rispetto a ieri. Otto i decessi registrati e altri 12 pazienti ricoverati nelle terapie intensive. I casi Covid non sarebbero meno gravi rispetto a marzo o aprile: Non convince quanto detto da alcuni in questi mesi, che il virus sia diventato meno aggressivo ha così dichiarato Alessandro Vergallo, presidente nazionale di Aaroi-Emac (Associazione anestesisti rianimatori ospedalieri italiani). [INS::INS] Questa la storia dei contagi in Campania negli ultimi dieci giorni: Giovedì 27 agosto 3,33% 183 contagiati Venerdì 28 agosto 4,31% 188 contagiati Sabato 29 agosto 4,01% 270 contagiati Domenica 30 agosto 3,18% 184 contagiati Lunedì 31 agosto 1,74% 102 contagiati Martedì 1 settembre 2,27% 117 contagiati Mercoledì 2 settembre 3,01% 193 contagiati Giovedì 3 settembre 2,75% 171 contagiati Venerdì 4 settembre 1,75% 119 contagiati Sabato 5 settembre 1,84% 100 contagiati (oggi altri 83 casi dai giorni scorsi) [bollettino-6-settembre] [INS::INS] Questi i dati del contagio provincia per provincia: Provincia di Napoli: 4.733 (+66) Provincia di Salerno: 1.116 (+21) Provincia di Avellino: 665 (+13) Provincia di Caserta: 1.098 (+32) Provincia di Benevento: 256 (+4) Il dato riferisce il riepilogo diffuso dalla Protezione Civile comprendente anche casi confermati. [INS::INS] Share

Termoli: Con 30mila tamponi in meno sono stati 1.297 i contagi da ieri, calano i decessi

[Redazione]

Tampone Covid-19 Ansa.it ROMA. Meno tamponi e meno contagi. Sono stati 1.297 nelle ultime 24 ore in Italia, secondo il bollettino della Protezione civile e del Ministero della Salute. I decessi sono 7, ma aumentano le terapie intensive.

Coronavirus Italia: 1.297 i nuovi contagi. Ancora in salita le terapie intensive: sono 133

[Redazione]

[5161996_1143_medici_corona-696x382]Foto Il MessaggeroAnche oggi puntuali come sempre alle 18.00 sono arrivati i dati divulgati dalla Protezione Civile riguardo la situazione di Coronavirus in Italia. Come riportano i dati del nuovo bollettino della Protezione Civile scende sotto quota mille il numero dei contagiati. Sono 1.297 i nuovi contagi da coronavirus registrati nel bollettino odierno del ministero della Salute che portano il totale da inizio emergenza a 277.643. [IMG-20200905-WA0010-]Elettra Lamborghini a Capri per il suo addio al nubilato / Foto Vip e Personaggi Redazione Campania - 6 Set 2020 Elettra Lamborghini ha scelto l'isola di Capri per il suo addio al nubilato prima delle imminenti nozze con il dj e produttore musicale olandese... I decessi sono stati 7, per un totale di 35.541 da inizio pandemia. I casi totali di coronavirus in Italia ammontano ora a 277.643: le persone attualmente positive sono 32.078. Continuano a crescere i guariti, giunti a quota 210.015: oggi sono 405. I pazienti ricoverati in terapia intensiva sono 133, con un incremento di 12 rispetto a ieri. Crescono anche i ricoveri: 1.683, mentre ieri erano stati 1.620. In isolamento domiciliare ci sono 30.262 persone: anche questo dato è in crescita rispetto a ieri (29.453). In calo il numero totale di tamponi rispetto a ieri: 76.856 tamponi effettuati (ieri 107.658); il rapporto casi/tamponi è quindi di 59,3 (ieri 63,5).

Covid Campania: sono 100 i nuovi positivi, 2 guariti. I dati di oggi

[Redazione]

[FB_IMG_1599407953708-696x571]Puntuale come ogni giorno da mesi, Unità di Crisi della Regione Campania ha diramato il bollettino relativo ai nuovi contagi da Covid-9. Oggi si contano 100 nuovi positivi, di cui 21 provenienti da estero o contatti di precedenti casi di rientro e sono stati processati 5.427 tamponi. Il totale delle persone positive al virus da inizio epidemia è di 7.868 e sono stati processati in totale 454.878 tamponi. Oggi non si contano decessi mentre il totale delle vittime da inizio epidemia è di 448 persone. Infine oggi si contano 2 guariti e il totale dei guariti è di 4.478 persone. [pioggia-cava-150x150]Maltempo Campania: allerta meteo gialla per temporali dalle 13 alle 20. Ecco le zone... Cronaca Redazione Campania - 31 Ago 2020 La Protezione civile della Regione Campania comunica che a partire dalle 13.00 e fino alle 20.00 di oggi sono previste piogge e temporali. Tali fenomeni... Le persone attualmente positive al Covid nella nostra regione sono dunque 2.942. Questo il bollettino di oggi: Positivi del giorno: 100 (*) Tamponi del giorno: 5.427 Totale positivi: 7.868 Totale tamponi: 454.878 Deceduti del giorno: 0 Totale deceduti: 448 Guariti del giorno: 2 Totale guariti: 4.478 (di cui 4.473 completamente guariti e 5 clinicamente guariti. Vengono considerati clinicamente guariti i pazienti divenuti asintomatici ma ancora in attesa dei due tamponi consecutivi che ne comprovano la completa guarigione). * Di cui 5 casi dalla Sardegna, 16 connessi a rientri. A questi si aggiungono 83 positivi (rientri e cittadini non campani) su 2.139 tamponi relativi agli ultimi giorni e che erano in attesa di elaborazione.

Pozzuoli, 11 nuovi casi di Covid: "L'epidemia non è finita"

[Redazione]

Pozzuoli (Na) epidemia non è finita e non si può abbassare l'attenzione così il sindaco di Pozzuoli, Vincenzo Figliolia, annuncia 11 nuovi positivi al Covid nel comune flegreo. Tutti gli ultimi casi di contagio sono però da rintracciare nei link epidemiologici di precedenti contagi registrati nella città a nord di Napoli. Mentre, al momento, sul territorio di Pozzuoli sono 48 i cittadini contagiati dal coronavirus. Convocherà un tavolo con il Centro operativo comunale di Protezione civile per valutare l'adozione di nuove disposizioni se dovessero aumentare i casi ha spiegato il primo cittadino.

Ariano Irpino, le dimissioni di Enrico Franza prima della pandemia: l'accusa

L'ex sindaco di Ariano Irpino, Enrico Franza, accusato di aver rassegnato le dimissioni "strategicamente", prima dello scoppio della pandemia

[Redazione]

L'ex sindaco di Ariano Irpino, Enrico Franza, accusato di aver rassegnato le dimissioni strategicamente, prima dello scoppio della pandemia per non affrontare le responsabilità. Lui denuncia le accuse e replica Un indegna speculazione. Non credevo si potesse arrivare a tanto. Ariano Irpino, dimissioni di Enrico Franza prima della pandemia L'ex sindaco di Ariano Irpino, Enrico Franza, ha pubblicato un post sulla sua pagina social, in cui riporta lo screenshot di un post in cui vengono lanciate accuse pesanti, relative al periodo in cui presentò le sue dimissioni. Le accuse all'ex sindaco: lui replica Nel post lo si accusa di aver portato a termine una manovra calcolata, finalizzata a lasciare il campo prima che la situazione della pandemia diventasse grave. Ma i tempi non coincidono, ed è lui stesso a spiegarlo sui social. Ecco cosa ha detto: Un indegna speculazione. Non credevo si potesse arrivare a tanto. Sono sempre più sconcertato da quante falsità sto ascoltando, ma non credevo che si potesse davvero arrivare a tanto. Sono amareggiato e ancora più convinto che bisogna cambiare. Come tutti sanno, ho rassegnato le mie dimissioni ad inizio Gennaio e nessuno di noi poteva immaginare che una tragedia come il COVID-19 avrebbe colpito così duramente l'Italia e Ariano. Infatti, il 23 gennaio la città di Wuhan entra in lockdown, il 30 gennaio l'Italia sospende i voli da e per la Cina e il 31 gennaio ci sono i primi 2 casi a Roma. Dobbiamo arrivare al 19 Febbraio quando si gioca Atalanta-Valencia che, presumibilmente, ha dato il via alla diffusione del virus in Italia e il 23 Febbraio comincia il lockdown per 11 comuni della Lombardia. Nella notte tra il 5 e il 6 marzo ad Ariano si viene a sapere di uno dei primi casi covid. Dunque, dimissioni inizio Gennaio, primi casi COVID ad Ariano 5 Marzo. Chi vi vuole far credere che le mie dimissioni siano un atto da attribuire all'emergenza che poi sarebbe arrivata o mi ritiene un veggente o sta facendo solo indegne speculazioni. Se fosse andata come stai asserendo, non solo avrei agito diversamente, ma nonostante le posizioni divergenti in consiglio comunale su altri temi, sicuramente tutti i consiglieri avrebbero agito diversamente. Mentre scrivo continuo ad essere arrabbiato e a pensare a come si possano fare queste affermazioni, quando durante il lockdown ci siamo impegnati tutti il più possibile per cercare di aiutarci tra noi in una situazione drammatica in cui il telefono squillava senza sosta e nonostante una primissima fase di sensazione di impotenza, perché non ero più il sindaco, da cittadini, abbiamo cercato di utilizzare quanti più mezzi potevamo, contattando chiunque ci venisse in mente per far concentrare l'attenzione su Ariano: politici, persone che avessero maggiore visibilità e soprattutto coloro dai quali dipendevano materialmente le scelte ospedaliere. Con tutta la Comunità abbiamo fatto squadra. Con le associazioni, che meglio di tutti riuscivano ad intercettare le esigenze degli arianesi e che ancora si impegnano perché tutto avvenga per garantire la sicurezza di tutti. Ci siamo confrontati costantemente con il personale sanitario per avere ancora più contezza di quanto necessitava e da cui sono scaturiti i vari comunicati. Le professionalità più disparate, gli Artisti, tutti, a proprio modo, hanno voluto dare il proprio contributo. Poi finalmente qualcosa si è iniziato a muovere e abbiamo continuato su questa strada con più forza. Siamo riusciti per la prima volta ad unire la politica arianese, firmando un documento unitario, inviato al Presidente Della Regione Campania, alla Protezione Civile, al Prefetto, al Commissario Prefettizio e al Direttore Generale ASL, per richiedere approfondimento delle indagini epidemiologiche, la piena e pronta funzionalità dei mezzi di soccorso, estensione della esecuzione di tamponi a tutti i sanitari e alle persone venute in contatto con i malati, la fornitura di adeguati dispositivi di protezione a tutti gli addetti ai servizi di pubblica utilità, a cominciare dall'ospedale. Documento unitario firmato da tutti i rappresentanti delle forze politiche. Documento unitario che solo Daniele Tiso, per ragioni ancora poco chiare, non ha sottoscritto. In questa campagna elettorale tra gli entusiasmi, le legittime preoccupazioni, le diverse esigenze, le idee progettuali, il supporto, affetto quando sento tali

strumentalizzazioni capisco perché bisogna continuare a dare un altro volto ad Ariano, con i volti di chi vuole rimanerci e di chi si impegna in prima persona ogni giorno perché questo avvenga.

Emergenza incendi, Fai Cisl: il verde sta cedendo il posto al marrone bruciato

Emergenza incendi, Fai Cisl: il verde sta cedendo il posto al marrone bruciato

[Redazione]

L'emergenza incendi afferma in una nota la Segreteria regionale della Fai Cisl, riunita a Lamezia Terme sta segnando pesantemente tutto il territorio calabrese anche nell'estate del 2020, mandando letteralmente in fumo importanti pezzi del patrimonio boschivo e paesaggistico della regione. Percorrendo la Calabria prosegue il comunicato si constata purtroppo, e con sconforto, come nel paesaggio il colore verde stia cedendo il posto al marrone bruciato. Perciò, mentre esprime il proprio apprezzamento per l'azione di contenimento delle fiamme che Calabria Verde, Consorzi di Bonifica, Vigili del Fuoco, Protezione Civile e tutti i soggetti coinvolti stanno svolgendo, la Fai Cisl calabrese evidenzia, come sostiene da tempo, che è indispensabile un cambio di passo nel settore forestale calabrese sia per attività antincendio che per la manutenzione del territorio e la rinaturalizzazione delle aree interne. Purtroppo sono trascorsi molti anni, forse troppi, stracolmi di buoni propositi, ma vuoti di scelte e indirizzi politici orientati a rafforzare concretamente le attività di prevenzione, manutenzione del territorio e capillare azione di antincendio boschivo. Ora il sostegno e la promozione del presidio umano sul territorio, insieme ad una decisa politica di ricambio generazionale nel settore forestale, devono diventare priorità, in una visione strategica che miri a sostenere, con le attività di costante pronto intervento e antincendio boschivo, le azioni di prevenzione e manutenzione, da considerare come aspetti di un unico Piano per la tutela del bosco e del territorio. Le attività di manutenzione e cura integrata dei boschi che significano per appunto tutela e salvaguardia dell'ambiente, del territorio e delle comunità sono necessarie, infatti, sia all'opera di chi affronta da vicino il fuoco, lo indirizza e lo circoscrive, sia al rispetto dell'ambiente. Per queste ragioni è indispensabile riscoprire il ruolo del lavoro forestale che senza un immediato ricambio generazionale, senza inserimento di personale giovane da formare accanto a chi ha alle spalle anni di esperienza, rischia di scomparire, vanificando competenze e decenni di lavori e opere a tutela dell'ambiente forestale e delle aree interne, che non possiamo dimenticare. Né può bastare la pur meritoria opera dei volontari impegnati nell'attività antincendio. Il rischio concreto è che lo storico, millenario patrimonio forestale e il lavoro di rimboschimento svoltosi subito dopo il secondo conflitto mondiale, restino solo immagini da libri di storia, con amara e cruda realtà di boschi abbandonati, devastati, distrutti. È necessario perciò conclude la Segreteria della Fai Cisl calabrese investire in programmazione, idee, progetti e reperire importanti risorse finanziarie per un settore in cui mettere in sicurezza la montagna significa salvaguardare le comunità, le aree interne e rurali, i campi agricoli, le bellezze paesaggistiche, le risorse idriche, le coste, intero territorio calabrese. Su questi temi la Fai Cisl Calabria è da sempre impegnata e, nei prossimi giorni, lancerà le sue proposte a favore del sistema agro-ambientale regionale, per come già fatto presso l'Assessorato competente, tramite un documento del sindacato che sarà distribuito tra lavoratrici e lavoratori e nelle sedi Fai Cisl periferiche, affinché sia occasione di discussione, di condivisione di idee e di crescita comune.

fai cisl campagna antincendio boschi
lamezia terme

Covid. Il bollettino. Calabria, brusca risalita: 27 nuovi casi, 2 i guariti

Covid. Il bollettino. Calabria, brusca risalita: 27 nuovi casi, 2 i guariti

[Redazione]

Ben 146 nuovi casi di infezione, ovvero quasi il doppio dei sette giorni precedenti e più della metà rispetto a tutto il mese precedente, ovvero quello di agosto, quando i positivi erano stati 225 ma in 30 di giorni. Un complessivo, poi, di 22 persone guarite. La prima settimana di settembre all'ombra del Covid si chiude, in Calabria, con questo bilancio. Un incremento considerevole di contagi che non si annotavano dal periodo immediatamente precedente alla fase di uscita dal lockdown. Dati che quest'oggi si aggiornano, sempre nel segno più, con 27 positivi accertati nelle ultime 24 ore (20 locali e 7 extra regionali). Rispetto a ieri (QUI), poi, sono stati 1.508 i tamponi processati nei laboratori regionali che fanno salire il complessivo a ben 163.844 test finora eseguiti in Calabria e dei quali 162.221 che hanno restituito un esito negativo. Aumenta, di conseguenza, anche il totale di quanti hanno finora contratto il coronavirus: sono stati 1.623 dei quali 182 riferiti a soggetti non residenti nella nostra regione, cioè qui rilevati ma comunque provenienti da altre regioni o Stati esteri. Gli attualmente attivi toccano invece quota 349 (+25 rispetto a ieri). Sul fronte delle guarigioni, e sempre rispetto a ieri, quest'oggi il bollettino ufficiale ne annota altre 2, nel cosentino. Il complessivo di quanti hanno finora superato il Covid sale quindi a 1.135. Negli ospedali, invece, il numero dei ricoverati aumenta a 25 pazienti (+6 da ieri) mentre in 184 (+11 da ieri) si trovano in isolamento domiciliare come asintomatici o con lievi sintomi. Escludendo il decesso di ieri di un turista campano, avvenuto nell'ospedale di Cosenza (QUI), nella nostra regione è il 102 giorno senza ulteriori morti per o con il coronavirus. Le vittime accertate tra i nostri corregionali sono state 97 in tutto. I POSITIVI NELLE PROVINCE I casi di Covid fin qui accertati in Calabria e suddivisi per ogni singola provincia sono oggi e dunque i seguenti: Nel cosentino, i positivi riscontrati sono stati in tutto 560 (+8), e così distribuiti: 12 in reparto; 61 in isolamento domiciliare; 453 guariti; 34 deceduti. Nel reggino, i covid rilevati sono stati complessivamente 400 (+2): 2 in reparto; 83 in isolamento domiciliare; 296 guariti; 19 deceduti. Nel catanzarese, i contagi accertati sono stati finora 248 (+10): 10 in reparto; 19 in isolamento domiciliare; 186 guariti; 33 deceduti. Nel crotonese, i covid segnalati sono stati in tutto 139 (+0): 1 in reparto; 16 in isolamento domiciliare; 116 guariti; 6 deceduti. Nel vibonese, infine, i casi riscontrati, e considerano un caso scorporato oggi dalla Regione, sono stati 94 (-1): 5 in isolamento domiciliare; 84 guariti; 5 deceduti. Dall'ultima rilevazione, le persone che si sono registrate sul portale della Regione Calabria per comunicare la loro presenza sul territorio regionale sono in totale 3.243. Il totale dei casi di Catanzaro comprende soggetti provenienti da altre strutture che nel tempo sono stati dimessi. I ricoverati del setting Fuori regione (8) e dei migranti (1) sono stati distribuiti nei reparti di degenza; complessivamente i ricoveri presso l'Ospedale di Catanzaro sono dieci, di cui cinque non sono residenti. Dei dodici pazienti ricoverati al reparto di malattie infettive di Cosenza, quattro sono non residenti; cinque casi sono riconducibili a Corigliano Rossano, sei al Cara di Amantea e per tre indagini è in corso. Nel conteggio sono compresi anche i due pazienti di Bergamo trasferiti a Catanzaro, mentre non sono compresi i numeri del contagio pervenuti dopo la comunicazione dei dati alla Protezione Civile Nazionale. [bollettino covid19 regione calabriacoronavirus](#)

Pochi test sierologici per la scuola = Test su chi lavora a scuola mancano medici e kit

[Antonella Inciso]

SANITÀ CONTINUANO A PESARE DIVERSE INCOGNITE SULL'AVVIO DELL'AITO SCOLASTICO FISSATO PER 24 SETTEMBRE. SARÀ UNA SETTIMANA CRUCIALE. Pochi i test sierologici per la scuola. La Protezione civile ha inviato meno kit e il 30% dei medici di base non ha aderito. La Regione ne aveva chiesti 11 mila e 500 ma ne ha avuti solo 5 mila. Attesa per gli altri. Test su chi lavora a scuola mancano medici e kit. E il 30 per cento dei medici di famiglia non ha aderito. Non ci sono solo i nodi trasporti e quelli legati all'edilizia scolastica. Non ci sono solo le incognite sul distanziamento e sulla didattica a distanza. L'avvio dell'anno scolastico in Basilicata rischia di dover fronteggiare un'altra complicata incognita: quella dei test sierologici al personale scolastico. La piccola Basilicata era partita con anticipo rispetto ad altre regioni su questo fronte ed aveva anche iniziato ad eseguirli dal 24 agosto scorso, quindi, con largo anticipo rispetto alla riapertura attuale. Tutto questo, però, non è stato sufficiente ad evitare problemi ed incertezze. Perché a mancare sono i medici che fanno e gli stessi test. INCISO. A PAGINA ANTONELLA INCISO. Non ci sono solo i nodi trasporti e quelli legati all'edilizia scolastica. Non ci sono solo le incognite sul distanziamento e sulla didattica a distanza. L'avvio dell'anno scolastico in Basilicata rischia di dover fronteggiare un'altra complicata incognita: quella dei test sierologici al personale scolastico. La piccola Basilicata era partita con anticipo rispetto ad altre regioni su questo fronte: non solo aveva richiesto per tempo alla Protezione civile nazionale i test da far eseguire a prof e personale tecnico - amministrativo. Ma aveva anche iniziato ad eseguirli dal 24 agosto scorso, quindi, con molto anticipo rispetto alla riapertura del 24 settembre. Tutto questo, però, non è stato sufficiente a mettere da parte problemi ed incertezze. Non è servito ad evitare che - a due settimane dal suono della campanella - a mancare siano i test ed i medici che devono eseguirli. Già perché degli 11 mila e 500 kit che sono stati richiesti dalla task force sull'emergenza coronavirus solo 5 mila ne sono arrivati. Non certo pochissimi, dunque, ma neanche quelli sufficienti per affrontare una campagna a tappeto tra il personale della scuola. Così se da un lato i test sono iniziati con anticipo, dall'altro potrebbero fermarsi per mancanza di test. Certo, la Regione ha sollecitato rinvio dei test mancanti, ma sulla data di arrivo, al momento, non c'è certezza. Carenze sugli strumenti, dunque, ma anche carenza rispetto ai medici che devono effettuare le prove. La Regione, infatti, aveva stretto un accordo con i medici di famiglia perché fossero loro, su base volontaria, a fare i test sierologici sui loro pazienti che lavorano nella scuola. Solo il 70 per cento dei medici di base, però, ha accettato di somministrare il sierologico. Il restante 30 per cento - per motivazioni varie (dalle dimensioni degli studi ai timori, in caso di positività, di contagiare altri pazienti) ha deciso di rifiutarsi. Certo, in questi casi, la soluzione sono le USL, le Unità medico sanitarie che sul territorio si occupano di covid. Ma anche in questo caso non sono mancate le difficoltà: perché per effettuare il test gli addetti della scuola devono richiederli - TEMPI Pressing della Regione sulla Protezione civile per avere a breve gli strumenti mancanti volgersi ad un numero verde che viene fornito dal Provveditorato alle singole scuole e prenotare il test. Il punto, però, è che non tutti gli insegnanti ad oggi sono riusciti a prenotare il test ed ad effettuarlo. Al 24 settembre, data d'inizio delle lezioni mancano ancora due settimane ma a questo punto è corsa contro il tempo sia per avere i test sia per somministrarli. NUMERI. La Protezione civile ha inviato solo 5 mila confezioni a fronte di una richiesta di 11 mila e 500 - - TEST. Test sierologico per il Covid 19. foto Tony Vece. TEST. Allarme test sierologico nelle scuole, mancano kit e medici - tit_org - Pochi test sierologici

ici per la scuola. Test su chi lavora a scuola mancano medici e kit

27 nuovi positivi al Coronavirus in Calabria

[Redazione]

Tweetgrafica bollettino regione calabria 2In Calabria ad oggi sono stati effettuati 163.844 tamponi. Le persone risultate positive al Coronavirus sono 1.623 (+27 rispetto a ieri), quelle negative sono 162.221. Territorialmente, i casi positivi sono così distribuiti: - Catanzaro: 10 in reparto; 19 in isolamento domiciliare; 186 guariti; 33 deceduti. - Cosenza: 12 in reparto; 61 in isolamento domiciliare; 453 guariti; 34 deceduti. - Reggio Calabria: 2 in reparto; 83 in isolamento domiciliare; 296 guariti; 19 deceduti. - Crotone: 1 in reparto; 16 in isolamento domiciliare; 116 guariti; 6 deceduti. - Vibo Valentia: 5 in isolamento domiciliare; 84 guariti; 5 deceduti. Altra Regione o Stato Estero: 182 (nel totale è compresa anche la persona deceduta al reparto di rianimazione di Cosenza che era residente fuori regione). Il totale dei casi di Catanzaro comprende soggetti provenienti da altre strutture che nel tempo sono stati dimessi. I ricoverati del setting "Fuori regione" (8) e dei migranti (1) sono stati distribuiti nei reparti di degenza; complessivamente i ricoveri presso l'Ospedale di Catanzaro sono dieci, di cui cinque non sono residenti. Dei dodici pazienti ricoverati al reparto di malattie infettive di Cosenza, quattro sono "non residenti"; cinque casi sono riconducibili a Corigliano Rossano, sei al CARA di Amantea e per tre l'indagine è in corso. A Reggio Calabria due casi sono riconducibili al focolaio di Oppido. Dall'ultima rilevazione, le persone che si sono registrate sul portale della Regione Calabria per comunicare la loro presenza sul territorio regionale sono in totale 3.243. Nel conteggio sono compresi anche i due pazienti di Bergamo trasferiti a Catanzaro, mentre non sono compresi i numeri del contagio pervenuti dopo la comunicazione dei dati alla Protezione Civile Nazionale. Tweet

L'ALLARME Covid-19, un nuovo positivo e ancora a Forio Il Golfo 24

[Redazione]

La seconda ondata del coronavirus, quella scaturita dal rientro delle vacanze e dallo spostamento di molti italiani sia all'interno dei confini nazionali che all'estero, continua a far sentire il suo peso anche sulla nostra isola. Anche ieri, infatti, tra i tamponi processati presso l'ospedale Cotugno di Napoli è risultato positivo al Covid 19 un cittadino residente a Forio, il Comune ischitano dove maggiormente si registrano nuovi contagi e dove non a caso nei giorni scorsi si è resa necessaria la chiusura di tre attività commerciali per procedere alla sanificazione dopo che era stato appurato la positività di tre dipendenti impiegati nelle stesse. Salgono così a 23 i contagiati totali sul territorio locale dal momento in cui è scoppiata la seconda ondata del virus. Per la cronaca nel bollettino di ieri diffuso dall'unità di crisi della Protezione Civile si registra una sensibile diminuzione del numero dei contagi, che sono scesi a 119 su un totale di 6.841 tamponi. Si registrano ancora cinque guariti ma purtroppo anche una persona deceduta.

Maltempo: allerta arancione in Liguria, allerta gialla in sei regioni | LaRampa.it

[Redazione]

Una perturbazione di origine nord-atlantica interesserà le regioni settentrionali italiane determinando, dal pomeriggio di oggi, piogge e temporali, intensi e diffusi sulle aree alpine e pedemontane, per poi estendersi dalla sera anche ai restanti settori, soprattutto a nord-ovest. Al contempo, una perturbazione di origine africana interesserà invece la Sicilia, con fenomeni temporaleschi sparsi, specialmente nella giornata di domani. Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile, intesa con le regioni coinvolte alle quali spetta attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati, ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse. I fenomeni meteo, impattando sulle diverse aree del Paese, potrebbero determinare delle criticità idrogeologiche e idrauliche che sono riportate, in una sintesi nazionale, nel bollettino nazionale di criticità e di allerta consultabile sul sito del Dipartimento (www.protezionecivile.gov.it). L'avviso prevede dal pomeriggio di oggi, domenica 06 settembre, precipitazioni sparse o diffuse, a prevalente carattere di rovescio o temporale, su Piemonte, Lombardia, Veneto e Liguria, in estensione dalle prime ore di domani, lunedì 07 settembre, anche all'Emilia-Romagna. Dalle prime ore di domani, lunedì 07 settembre, l'avviso prevede inoltre rovesci e temporali sparsi sulla Sicilia. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, locali grandinate e forti raffiche di vento. Sulla base dei fenomeni previsti e in atto è stata valutata per la giornata di domani, lunedì 7 settembre, allerta arancione per rischio temporali su gran parte della Liguria, mentre allerta è gialla sul Ponente ligure e su ampi settori di Piemonte, Lombardia e Veneto, oltre che sull'intero territorio di Emilia Romagna e Sicilia. Il quadro meteorologico e delle criticità previste sull'Italia è aggiornato quotidianamente in base alle nuove previsioni e all'evolversi dei fenomeni, ed è disponibile sul sito del Dipartimento della Protezione Civile (www.protezionecivile.gov.it), insieme alle norme generali di comportamento da tenere in caso di maltempo. Le informazioni sui livelli di allerta regionali, sulle criticità specifiche che potrebbero riguardare i singoli territori e sulle azioni di prevenzione adottate sono gestite dalle strutture territoriali di protezione civile, in contatto con le quali il Dipartimento seguirà l'evolversi della situazione.

Coronavirus, Protezione Civile: i dati del 6 Settembre - Minformo

Minformo.com. Quotidiano d'informazione online: Cronaca, sport, politica, calcio e televisione.

[Redazione]

Visualizzazioni 468 Come ogni giorno anche oggi, domenica 6 Settembre, la Protezione Civile ha comunicato i dati relativi al Coronavirus. I casi complessivi in Italia sono 277.634 (+1.297): 210.015 guariti (+405) e 35.541 vittime (+8). Le persone attualmente malate di Coronavirus sono 32.078 (+884): 1.683 ricoverati in ospedale, 133 in terapia intensiva e 30.262 in isolamento domiciliare. In totale sono stati effettuati 9.219.257 tamponi. Le persone testate sono 5.538.028.

Grandelavoro anche per il Centro Operativo Comunale che con la Croce Rossa Italiana, la Protezione Civile, i servizi sociali e le Forze dell'Ordine impiegate nel controllo del territorio stanno garantendo assistenza domiciliare anche alle persone in quarantena da contatto stretto di caso positivo. [ECOBONUS-3] [Socrates-3] [JEEP-elett] [DFL-settem] [sidel-magg] [tecnocasa-] [autohaus-] [villa-sogn] [biocimica]? [seat-marzo] Da ultima ordinanza emessa dalla Regione Campania il 31 agosto ricorda Cariello è fatto obbligo per chi rientra dalla Sardegna o dall'estero, fino al 10 settembre, segnalarsi presso il Dipartimento ASL di competenza e osservare isolamento fiduciario per 14 giorni o fino dell'esito negativo.

Le indagini mediche. È obbligatorio indossare la mascherina tutte le volte che non si può garantire il distanziamento sociale, sia all'aperto che nei luoghi chiusi. Evitate gli assembramenti. Se provenienti da un periodo effettuato nelle altre regioni italiane continua il primo cittadino, anche se non si presentano sintomi, raccomandati segnalarsi entro 24 ore dal rientro presso il medico curante. Se provenienti dall'estero e se comunque si presentano sintomi sospetti di infezioni da Covid-19 si raccomanda di segnalarsi presso il medico curante e al competente Dipartimento di Prevenzione Asl Salerno, al numero 089/693960, al fine della somministrazione di test sierologico o del tampone o del monitoraggio della relativa situazione epidemiologica. La segnalazione di rientro può essere inviata anche tramite mail all'indirizzo email del COC emergenzacovid19@comune.eboli.sa.it Paola Federico [pagano-e-ascolillo-generico-700x87] [refuel-700x87] [santo-s t e f a n o - g e n e r i c o - N U O V O - 700x87] [il-gioiello-g e n e r i c o - 700x87] [caseificio-l u p o - 700] [Socrates-700] [torre-antica-g e n e r i c o - 700x87] [peugeot-l a p e l o s a - g e n e r i c o - 700x87] [curcio-t r a s p o r t i - g e n e r i c o - 700x87] [petracca-i n f i s s i - g e n e r i c o - N U O V O - 700x87] [studio-r o m a n e l l i - 7 0 0 x 8 7 - 1] [garone-habitat-

[illegible]

Coronavirus, 27 nuovi casi positivi in Calabria

Coronavirus, 27 nuovi casi positivi in Calabria

[Redazione Reggiotv]

ATTUALITA' Ancora due casi ad Oppido In Calabria ad oggi sono stati effettuati 163.844 tamponi. Le persone risultate positive al Coronavirus sono 1.623 (+27 rispetto a ieri), quelle negative sono 162.221. Territorialmente, i casi positivi sono così distribuiti: - Catanzaro: 10 in reparto; 19 in isolamento domiciliare; 186 guariti; 33 deceduti. - Cosenza: 12 in reparto; 61 in isolamento domiciliare; 453 guariti; 34 deceduti. - Reggio Calabria: 2 in reparto; 83 in isolamento domiciliare; 296 guariti; 19 deceduti. - Crotone: 1 in reparto; 16 in isolamento domiciliare; 116 guariti; 6 deceduti. - Vibo Valentia: 5 in isolamento domiciliare; 84 guariti; 5 deceduti. Altra Regione o Stato Estero: 182 (nel totale è compresa anche la persona deceduta al reparto di rianimazione di Cosenza che era residente fuori regione). Il totale dei casi di Catanzaro comprende soggetti provenienti da altre strutture che nel tempo sono stati dimessi. I ricoverati del setting Fuori regione (8) e dei migranti (1) sono stati distribuiti nei reparti di degenza; complessivamente i ricoveri presso Ospedale di Catanzaro sono dieci, di cui cinque non sono residenti. Dei dodici pazienti ricoverati al reparto di malattie infettive di Cosenza, quattro sono non residenti; cinque casi sono riconducibili a Corigliano Rossano, sei al CARA di Amantea e per tre indagini è in corso. A Reggio Calabria due casi sono riconducibili al focolaio di Oppido. Dall'ultima rilevazione, le persone che si sono registrate sul portale della Regione Calabria per comunicare la loro presenza sul territorio regionale sono in totale 3.243. Nel conteggio sono compresi anche i due pazienti di Bergamo trasferiti a Catanzaro, mentre non sono compresi i numeri del contagio pervenuti dopo la comunicazione dei dati alla Protezione Civile Nazionale. 06-09-2020 17:14 Condividi **NOTIZIE CORRELATE** 05-09-2020 - **ATTUALITA'** Coronavirus. 19 nuovi casi positivi in Calabria Il bollettino 05-09-2020 - **ATTUALITA'** Coronavirus. Nessun nuovo caso positivo al Gom di Reggio Calabria Il bollettino 05-09-2020 - **ATTUALITA'** Coronavirus. Altri tre casi positivi nella zona rossa di Messinadi Due donne e un bambino 05-09-2020 - **CRONACA** Coronavirus: dopo tre mesi c'è una nuova vittima in Calabria È un turista campano 04-09-2020 - **ATTUALITA'** Coronavirus. 503 nuovi screening effettuati dall'ASP di Reggio: 1 solo caso positivo L'esito dei tamponi effettuati nelle ultime 24 ore

ARRIVATE 60 TONNELLATE DI MATERIALE COMPRATO IN CINA DALLA PROTEZIONE CIVILE REGIONALE PER COMBATTERE L'EPIDEMIA

[Redazione]

E arrivato oggi pomeriggio a Bari-Palese un volo Cargolux Boeing 747 Freighter dall'aeroporto di Shanghai in Cina contenente 57,4 tonnellate di materiale: 90mila tute protettive e materia prima per la produzione di Dpi come mascherine chirurgiche, FFP2 e FFP3 nella fabbrica pubblica della Protezione civile regionale di via Corigliano, a Bari. Melt blown, cotone, elastici, tessuti e nastri: ovvero, tutto quello che serve per assemblare mascherine con i macchinari già acquisiti e funzionanti e per garantire autosufficienza alla Puglia. In caso di carenza di materiali sul mercato, la fabbrica è pronta a produrre al servizio del sistema sanitario, del sistema della protezione civile, delle aziende e dei servizi strategici e di tutta la comunità pugliese. Quello di oggi è il sesto aereo completo arrivato a Bari nell'ambito degli acquisti programmati dalla sezione protezione civile per affrontare emergenza Covid. Gli acquisti ha detto il dirigente della sezione, Mario Lerario rientrano tra quelli decisi dalla Regione anche grazie alla collaborazione tra la Regione Puglia, ambasciata italiana a Pechino, le autorità regionali cinesi e il ministero del commercio estero cinese. Condividi: Fai clic qui per stampare (Si apre in una nuova finestra) Fai clic per condividere su Facebook (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per condividere su Twitter (Si apre in una nuova finestra) Fai clic per condividere su Telegram (Si apre in una nuova finestra) Fai clic per condividere su WhatsApp (Si apre in una nuova finestra) Mi piace: Mi piace Caricamento...

Incendio Colle Bellaria, sindaco di Salerno: seguire pista dolosa

[Redazione]

Il primo cittadino di Salerno, Vincenzo Napoli, nel pomeriggio di oggi domenica 6 settembre, si è recato con la Protezione Civile su Colle Bellaria, in seguito all'incendio della scorsa serata. Incendio Colle Bellaria, si segue la pista dolosa. La comunicazione del sindaco Napoli: Si sente ancora odore di bruciato sulle nostre colline devastate dalle fiamme. Questo pomeriggio, insieme alle squadre della Protezione Civile, mi sono recato sui luoghi degli incendi. Rimane, come ipotesi più accreditata, la pista dolosa. Se così fosse sarebbe un'azione scellerata e criminale di qualcuno che ha attentato al nostro importante patrimonio ambientale. Tutte le notizie sul coronavirus. Il sito del Ministero della Salute.

Incendio a Marina di Camerota, paura nei pressi della Grotta del Ciclope

[Redazione]

Paura per un incendio divampato a Marina di Camerota nel primo pomeriggio di oggi, domenica 6 settembre. Il rogo si è sviluppato non distante dalla nota Grotta del Ciclope, in località Mingardo. Incendio a Marina di Camerota, rogo ancora non domato. Si è reso necessario intervento dei vigili del fuoco e della Protezione Civile, con uomini a terra ma anche elicotteri al fine di domare le fiamme. Il rogo non è stato spento in modo definitivo. Le operazioni riprenderanno domattina alle 7.00. Il grosso incendio ha causato la chiusura della strada che collega Marina di Camerota a Palinuro per diverse ore. Strada riaperta al traffico. Dopo diverse ore, la strada che collega Marina di Camerota e Palinuro, nel territorio comunale di Camerota, all'altezza del villaggio Nessuno e del villaggio Odissea, è stata riaperta fino a nuove disposizioni. Tutte le notizie sul coronavirus sul sito del Ministero della Salute.

Coronavirus ad Eboli, 23 casi di positività registrati

[Redazione]

Aumentano i casi di coronavirus ad Eboli. A darne notizia è stato il sindaco Massimo Cariello nella tarda serata di ieri, sabato 5 settembre: La comunicazione ricevuta dal Dipartimento di Prevenzione dell'Asl Salerno attesta che sono 23 i casi di altrettanti cittadini positivi al Coronavirus, tutti sotto vigilanza sanitaria e tutti monitorati. Di questi i 6 che sono sintomatici sono in quarantena fuori città. Coronavirus ad Eboli, i controlli annunciati dal sindaco Intanto, prosegue senza sosta il monitoraggio e intensa attività di prevenzione predisposta dalla Regione Campania in maniera particolare a Eboli attraverso impegno dei sanitari e dei volontari della USCA-Asl che stanno effettuando numerosi altri tamponi insieme all'Istituto Zooprofilattico. E grande lavoro anche per il Centro Operativo Comunale che con la Croce Rossa Italiana, la Protezione Civile, i servizi sociali e le forze dell'ordine impiegate nel controllo del territorio stanno garantendo assistenza domiciliare anche ai soggetti in quarantena da contatto stretto di caso positivo ha proseguito il primo cittadino. Le raccomandazioni Da ultima ordinanza emessa dalla Regione Campania il 31 agosto è fatto obbligo per chi rientra dalla Sardegna o dall'estero fino al 10 settembre, segnalarsi presso il Dipartimento ASL di competenza e osservare isolamento fiduciario per 14 giorni nelle more dell'esito negativo delle indagini mediche. È obbligatorio indossare la mascherina facciale di protezione tutte le volte che non si può garantire il distanziamento sociale, sia all'aperto sia nei luoghi chiusi; evitare gli assembramenti. Se provenienti da un periodo effettuato nelle altre regioni italiane, anche se non si presentano sintomi, si raccomanda di segnalarsi entro 24 ore dal rientro presso il medico curante; se provenienti dall'Estero e se comunque si presentano sintomi sospetti di infezioni da Covid-19 si raccomanda di segnalarsi presso il medico curante e al competente Dipartimento di Prevenzione Asl Salerno 089 693960 al fine della somministrazione di test sierologico/tampone/monitoraggio della relativa situazione epidemiologica. La segnalazione di rientro può essere inviata per posta elettronica all'indirizzo email del COC emergenzacovid19@comune.eboli.sa.it. Tutte le notizie sul coronavirus sul sito del Ministero della Salute

Coronavirus, il bollettino nazionale: 1.297 nuovi contagiati e 8 morti

La Protezione Civile ha reso noti i dati relativi alle ultime 24 ore. Sono 1.297 nuovi casi su oltre 76 mila tamponi e 8 morti.

[Redazione]

La Protezione Civile ha reso noti i dati relativi alle ultime 24 ore. Sono stati effettuati 76.856 tamponi e individuati 1.297 nuovi positivi al COVID-19. Gli attualmente positivi sono 32.078, 884 in più rispetto a ieri. Nell'ultimo giorno sono morte 8 persone affette da Coronavirus per un totale di 35.542 decessi dall'inizio dell'epidemia. Attualmente positivi: 32.078 Deceduti: 35.542 (+8, +0,02%) Dimessi/Guariti: 210.015 (+405, +0,19%) Ricoverati: 1.816 (+75) di cui in Terapia Intensiva: 133 (+12) Tamponi: 9.219.257 (+76.856) Totale casi: 277.634 (+1.297, +0,47%)

Coronavirus, il bollettino della Protezione Civile: lieve calo dei contagi e 7 decessi

Bollettino della Protezione Civile sulla situazione Coronavirus in Italia, il dato aggiornato del 6 settembre registra un calo rispetto a quello di sabato

[Redazione]

Home I nuovi casi di positività al Coronavirus in Italia, nelle ultime 24 ore, sono stati 1.297, 389 in meno rispetto ai 1.695 di ieri. E quanto si legge nel bollettino del Ministero della Salute e della Protezione Civile. Si registra un calo rispetto al dato di sabato. Il totale dei casi da inizio pandemia sale, dunque, a 277.634. Nelle ultime 24 ore sono otto le persone decedute (ieri erano 16), che portano il totale delle vittime in Italia a 35.542. Il totale dei dimessi/guariti è di 210.015 (+405), mentre il totale degli attuali positivi è di 32.078 (+884). Attualmente sono 1.683 i ricoverati con sintomi, di questi 133 si trovano in terapia intensiva, mentre in isolamento domiciliare si trovano 30.262 persone. Le regioni dove è stato rilevato il numero maggiore di nuovi casi sono Lombardia (198), Veneto (179), Emilia Romagna (124), Lazio e Campania (122). La Valle Aosta è l'unica regione dove non sono stati rilevati nuovi casi nelle ultime 24 ore. Testata registrata presso il Tribunale di Napoli del 12/10/2016 Voce di Napoli nasce con l'intento di parlare e raccontare il lato positivo della città che nasce all'ombra del Vesuvio. L'obiettivo è quello di diffondere tutte le notizie che accadono su territorio napoletano. Oltre le ultime novità, Voce di Napoli si impegna a segnalare gli eventi e le migliori iniziative in corso a Napoli, dagli eventi culturali a quelli culinari passando per tutte le manifestazioni musicali e anche sociali. Nel presente sito la diffusione di materiale audio, video e scritto all'interno di esso può essere utilizzato da altre testate o siti internet a patto di citare visibilmente la fonte vocedinapoli.it e inserire un link o collegamento alla pagina dell'articolo. Per qualsiasi informazione rivolgersi a info@vocedinapoli.it. Tuttavia vocedinapoli.it non si ritiene responsabile dei contenuti dei siti in collegamento, circa la qualità o correttezza dei dati forniti da terzi. Si riserva pertanto la facoltà di rimuovere informazioni ritenute offensive o contrarie al buon costume. 2015-2020 Cookie SRL napoletano